Garda Musei

INDICE

3 Cariche istituzionali dell'associazione

5 Soci di GardaMusei

34 Protocolli d'Intesa

41 Progetti di GardaMusei

51 Progetti nati da collaborazioni con GardaMusei

57 GardaMusei Scuole e Università

Cariche istituzionali dell’associazione

Presidenti, direttori Generali e consigli direttivi GardaMusei

2015

Presidente: Gianpiero Cipani (Comune di Salò)
Consiglio Direttivo: Andrea Cipani (Comune di Gardone Riviera)
Matteo Bussei (Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano)
Vittorio Palazzani (Museo Mille Miglia di Brescia)
Maria Grazia Boschetti (Valle delle Cartiere)
Direttore Generale: Giordano Bruno Guerri

2016

Presidente: Andrea Cipani (Comune di Gardone Riviera)
Consiglio Direttivo: Gianpiero Cipani (Comune di Salò)
Matteo Bussei (Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano)
Vittorio Palazzani (Museo Mille Miglia di Brescia)
Maria Grazia Boschetti (Valle delle Cartiere)Aldo Maria Vigevani (Gardaland)
Direttore Generale: Giordano Bruno Guerri

2017

Presidente: Giancarlo Pascal (Museo Tazio Nuvolari)
Consiglio Direttivo: Gianpiero Cipani (Comune di Salò)
Andrea Cipani (Comune di Gardone Riviera)
Matteo Bussei (Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano)
Vittorio Palazzani (Museo Mille Miglia di Brescia)
Maria Grazia Boschetti (Valle delle Cartiere)
Aldo Maria Vigevani (Gardaland)
Direttore Generale: Giordano Bruno Guerri

2018 - 2019 - 2020 - 2021

Presidente: Matteo Bussei (Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano)
Consiglio Direttivo: Giordano Bruno Guerri (Vittoriale degli Italiani)
Aldo Maria Vigevani (Gardaland)
Marco Polettini (Consorzio Albergatori e Operatori Turistici di Desenzano)
Fabio Barelli (Consorzio Albergatori e Ristoratori di Sirmione)
Samuele Alghisi (Provincia di Brescia)
Barbara Manfredini (Comune di Cremona)
Matteo Bussei (Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano)
Direttore Generale: Giordano Bruno Guerri

2023

Presidente: Mauro Carrozza (Comune di Sirmione)
Consiglio Direttivo: Matteo Bussei (Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano)
Barbara Manfredini (Comune di Cremona)
Ambrogio Paiardi (delegato della Provincia di Brescia)
Mauro Carrozza (Comune di Sirmione)
Giordano Bruno Guerri (Vittoriale degli Italiani)
Alberto Pelizzari (Banca Valsabbina)
Giuseppe Mafale (Navigarda)
Direttore Generale: Giordano Bruno Guerri

Soci di GardaMusei

Museo Mille Miglia

L'idea del Museo Mille Miglia nasce da un duplice progetto, che coinvolge anche l'antico monastero nel quale è situato. Può sembrare una locazione insolita per un museo dedicato al mondo dei motori, tuttavia conserva un particolare valore simbolico. Il complesso monastico di Santa Eufemia della Fonte, la cui fondazione risale al 1008, sorge alle porte di Brescia, non lontano da Viale Venezia, lo storico punto di partenza e di arrivo della competizione.

I fondatori del Museo, in seguito ad accordi presi col Comune di Brescia, si sono incaricati di restaurare e di valorizzare, dal punto di vista storico, la struttura, per anni considerata degradata e di scarso interesse culturale.

La decisione di allestire il Museo in un edificio religioso, inoltre, è dettata dal fatto che il percorso Brescia-Roma-Brescia, scelto dai quattro ideatori della Mille Miglia – Aymo Maggi, Franco Mazzotti, Renzo Castagneto e Giovanni Canestrini – non includeva casualmente la Capitale. Raggiungere la Città Eterna, significava compiere una specie di "viaggio dell'anima", un "buttare l'anima oltre l'ostacolo".

L'obiettivo dei fondatori del museo è creare un luogo culturale interattivo, coinvolgente e aperto al dialogo con i visitatori, i quali sono accompagnati virtualmente attraverso l'intero tragitto della Mille Miglia da una passerella rossa, che rinvia alla **Freccia Rossa**, emblema della corsa, la quale separa da una parte le vicende storiche della corsa, dall'altra il racconto del costume del Novecento. Il carattere dinamico del museo è confermato anche dalla volontà di allestire dei laboratori permanenti, veri e propri centri di studio per i visitatori.

Il museo offre al pubblico la possibilità di ammirare i preziosi cimeli selezionati dall'archivio storico composto da 130.000 documenti significativi, e distribuiti lungo tutto il percorso in modo tale da consentire al visitatore di giungere al cuore della memoria storica dell'evento.

Il museo contiene anche l'Archivio della corsa, che conserva circa 130.000 documenti, preservati da Renzo Castagneto e dai suoi collaboratori, nel periodo compreso tra il 1927 e il 1957, nelle diverse sedi dell'Automobile Club di Brescia.

Il Museo Mille Miglia è socio fondatore di GardaMusei dal 2015.

http://www.museomillemiglia.it

Banca Valsabbina

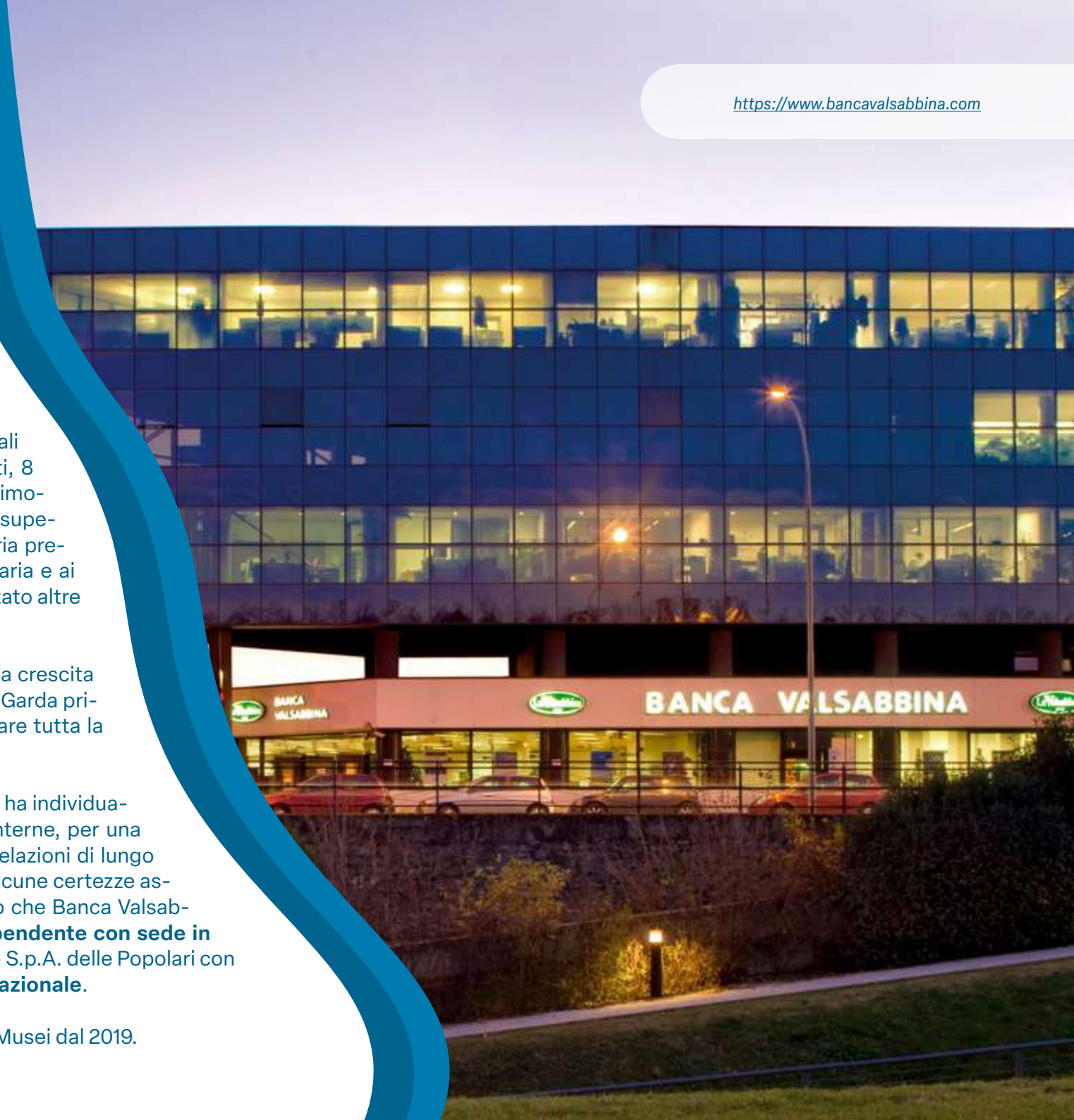
https://www.bancavalsabbina.com

Banca Valsabbina da oltre centovent'anni accompagna la crescita e lo sviluppo economico dei territori in cui opera, ponendosi come interlocutore di famiglie, artigiani, piccole attività economiche e PMI.
I punti di forza dell'Istituto sono una struttura operativa e decisionale snella, che consente al Cliente di avere riferimenti certi per tutte le problematiche e le necessità, con tempi di attesa brevi.
Con una rete territoriale che conta oggi 70 filiali distribuite su 12 province, oltre 620 dipendenti, 8 miliardi di euro di masse gestite e un solido patrimonio (€ 330 mln con un Core Tier 1 attualmente superiore al 15%), ha consolidato negli anni la propria presenza sul mercato, resistendo alla crisi finanziaria e ai processi di aggregazione che hanno caratterizzato altre realtà bancarie locali.

Sin dalle proprie origini la Banca accompagna la crescita delle economie locali, dalla Valsabbia al lago di Garda prima e alla città di Brescia poi, arrivando a toccare tutta la provincia (Valcamonica esclusa).

Pur in un contesto di mercato difficile, l'Istituto ha individuato spazi per una crescita graduale, per linee interne, per una banca locale, radicata e capace di impostare relazioni di lungo periodo con la Clientela. Questo partendo da alcune certezze assolute. La principale delle quali riguarda il fatto che Banca Valsabbina sia rimasta l'**unica Banca Popolare Indipendente con sede in provincia di Brescia** e, con la trasformazione in S.p.A. delle Popolari con oltre 8 mld di attivo, **una delle prime a livello nazionale**.

La Banca Valsabbina è socio ordinario di GardaMusei dal 2019.



Centrale Idroelettrica di Riva del Garda

Centrale Idroelettrica di Riva del Garda: dove architettura ed ingegneria accolgono l'acqua e liberano energia.

Una centrale monumentale, realizzata in riva al lago negli anni '20 su progetto dell'architetto di D'Annunzio, Giancarlo Maroni, già artefice del Vittoriale degli Italiani.

Il Gruppo Dolomiti Energia ha creato all'interno della centrale un'inaspettata e coinvolgente esperienza di visita, dal nome Dolomiti Hydrotour, con originali allestimenti multimediali rivolti ad adulti e piccini. Un'occasione unica per tutti di imparare divertendosi come l'acqua si trasforma in energia pulita.

La Centrale idroelettrica di Riva del Garda, maestosa ed imponente, affacciata sul lago, è un gioiello d'architettura e d'ingegneria e ti attende per svelare tutte le sue meraviglie.

Il **Gruppo Dolomiti Energia**, per contribuire a uno sviluppo economico sostenibile, è impegnato nella protezione dell'ambiente e nella prevenzione dell'inquinamento in modo sistematico. Per molti dei propri impianti, inclusa la Centrale di Riva del Garda, il Gruppo ha ottenuto il riconoscimento EMAS (Eco Management and Audit Scheme), la certificazione europea che valuta le prestazioni e il sistema di gestione ambientale di un impianto produttivo.

Dolomiti Energia è socio di GardaMusei dal 2017.

https://www.hydrotourdolomiti.it

Città di Cremona

La città di Cremona, sorta sulle rive del fiume Po, è conosciuta nel mondo come “Città d’arte e della Musica”. Con il suo ricco territorio, la provincia di Cremona, così come il suo stesso centro storico, di distingue dalle mete culturali del nord Italia per la forte presenza di centri storici di pregio e per l’importante attività culturale e artistica in continua crescita.

La notorietà a livello mondiale, oltre che dalla sua storicità, deriva dall’importante attività di botteghe di liutai che da diversi secoli caratterizza la città e che la rende la capitale dell’arte della liuteria. Gli Amati, i Guarneri e i più noti Stradivari, sono tra le famiglie di Cremona che hanno contribuito in maniera determinante alla storia della musica, realizzando alcuni degli strumenti di massimo pregio a livello mondiale.

L’epoca più florida della città fu quella medievale come testimoniano gli edifici raccolti attorno alla piazza del Comune: la Cattedrale col poderoso Torrazzo, la più alta torre campanaria in muratura d’Europa, il Battistero, il Palazzo Comunale, la Loggia dei Militi.

Importanti esempi si hanno anche del periodo Rinascimentale come la chiesa di S. Sigismondo e il piccolo ma prezioso tempio di S. Margherita. In entrambe, come in Cattedrale, si possono ammirare anche le opere dei maggiori pittori cremonesi del Cinquecento, i Boccaccino, i Campi, il Malosso.

L’amore di Cremona per la musica si manifesta , oltre che nei suoi numerosi mu- sei, come il Museo del Violino, anche attraverso vari eventi musicali organizzati annualmente in città e in provincia. Inoltre la città di Cremona è nota per la sua tradizione gastronomica nonché per la produzione del torrone, tipico dolce pre- parato secondo le tradizioni, dei marubini in brodo e della mostarda di Cremona.

Il Comune di Cremona è socio ordinario di GardaMusei dal 2016.

https://www.turismocremona.it

Città di Desenzano del Garda

Desenzano del Garda è il comune più popoloso del lago di Garda e il secondo della provincia di Brescia, abitato già dall'Età del Bronzo Antico, come testimoniano i resti dell'aratro in legno più antico del mondo conservato presso il Museo civico archeologico Giovanni Rambotti.

Desenzano del Garda è un vivace salotto per cittadini e turisti, caratterizzato da una passeggiata che corre parallela al lago con uno splendido e ampio panorama, mentre all'interno offre più di un kilometro di vetrine che si alternano alle gelaterie, bar e locali. Tra i monumenti e luoghi di interesse vanno segnalati: il Duomo di Santa Maria Maddalena, con un affresco di Gian Battista Tiepolo, il Castello, Piazza Malvezzi, il porto vecchio, il faro, i mosaici e gli scavi della Villa romana oltre ai numerosi parchi, tra cui il Parco del Laghetto.

Desenzano del Garda è socio ordinario di GardaMusei dal 2016

https://www.comune.desenzano.brescia.it

Città di Gardone Riviera

https://www.comune.gardoneriviera.bs.it/

La città di Gardone Riviera comune di particolare pregio storico, monumentale e paesaggistico, è anche nota per essere una delle prime località di villeggiatura sul Garda. Fu nel 1879 che l'austriaco Luigi Wimmer rilanciò l'immagine della cittadina con l'apertura di una pensione denominata "Pizzocolo" che via via si ingrandì, anche dopo la sua morte, fino a diventare il Grand Hotel di Gardone nel quale soggiornarono, tra i tanti personaggi famosi, Winston Churchill, Gregorio Sciltian e Francesco Messina.

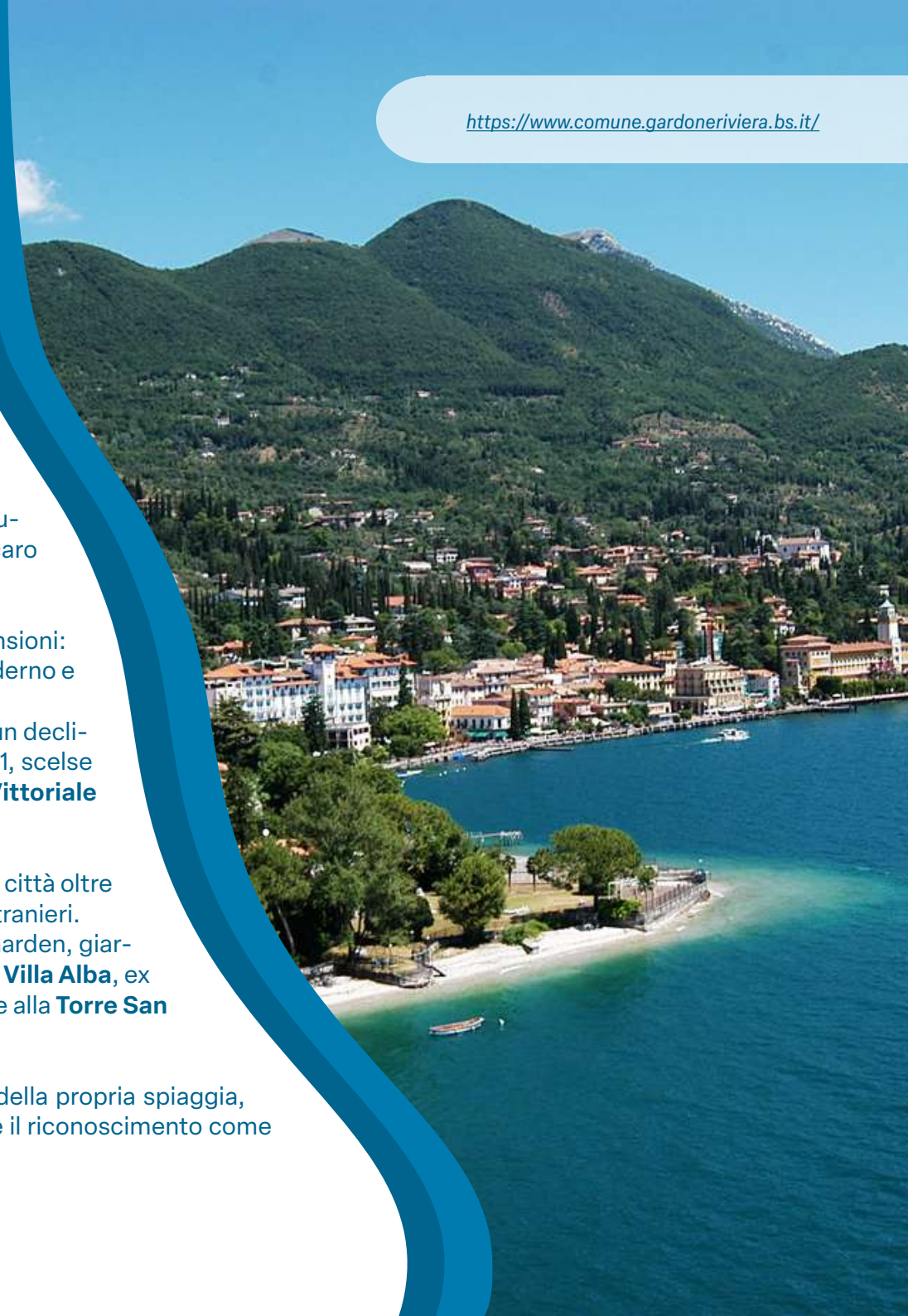
Le origini della città risalgono al periodo romano. A Fasano, frazione di Gardone Riviera, sono state rinvenute lapidi romane in corrispondenza di un probabile antico castrum. Nella zona di Gardone Sopra invece sono state riconosciute alcune tracce di un castello con una cappella dedicata a San Michele (l'arcangelo caro ai Longobardi).

Sulla scia del successo dell'albergo Wimmer sorsero altri hotel, locande, pensioni: sorse così una consistente attività turistica che coinvolse tutta la riviera tra Maderno e Salò e molti ricchi austriaci e tedeschi edificarono sontuose dimore.
Con l'arrivo della prima guerra mondiale l'interesse verso questo comune subì un declino, compensato tuttavia con l'arrivo del poeta Gabriele d'Annunzio che, nel 1921, scelse Gardone Riviera come luogo idoneo per realizzare il suo grande progetto: il **Vittoriale degli Italiani**.

Cuore di cultura e economia della città, il Vittoriale degli Italiani oggi attrae nella città oltre 250.000 visitatori annui garantendo quindi un forte afflusso di turisti italiani e stranieri.
Oltre al Vittoriale degli Italiani Gardone Riviera attrae turismo grazie all'Heller Garden, giardino botanico che ospita circa 3000 specie di piante da ogni parte del mondo, a **Villa Alba**, ex centro trasmissioni militari e stazione radio, oggi centro per congressi e eventi e alla **Torre San Marco**, edificio storico che oggi ospita un pianobar e una discoteca.

Nel 2021 Gardone Riviera vanta il riconoscimento Bandiera Blu, per la qualità della propria spiaggia, Bandiera Arancione, per l'eccellenza dei piccoli borghi dell'entroterra italiano, e il riconoscimento come uno dei borghi più belli d'Italia.

Il Comune di Gardone Riviera è socio fondatore dal 2015.



Città di Salò

Racchiusa nel golfo ai piedi del colle San Bartolomeo, Salò è considerata ancora oggi la capitale dell'Alto Garda Bresciano.

Fondata in epoca romana, Salò ha avuto un ruolo centrale nella storia italiana grazie allo stanziamento del regime fascista a partire dal 1943, quando nel territorio tra Salò e Gargnano venne insediata Repubblica Sociale Italiana, conosciuta anche come Repubblica di Salò grazie alla presenza, proprio in questo comune, del Ministero degli esteri, delle cabine per i giornalisti e del servizio traduzioni comunicati esteri, che emettevano tutti i comunicati ufficiali della Repubblica. Durante l'epoca fascista inoltre erano presenti a Salò anche le forze di polizie e militari e il comando della Guardia Nazionale Repubblicana.

A partire dagli anni '60 la città ha aumentato la propria fama turistica grazie a numerose manifestazioni sportive che ebbero luogo nel proprio territorio come il Circuito del Garda, il Giro d'Italia e il Campionato Europeo Asso99.

Cuore della cultura cittadina è il museo **MuSa**, allestito dall'agosto 2015 negli spazi dell'ex chiesa e collegio di Santa Giustina, e sede di mostre permanenti e temporanee. Le diverse tematiche affrontate all'interno del museo della città, valorizzate da interessanti percorsi museali e progetti di collaborazione, contribuiscono ad accrescere l'importanza del polo museale attraendo anche nomi di fama mondiale come quello di Vittorio Sgarbi.

Durante la stagione estiva la città si popola di turisti italiani e stranieri che godono delle bellezze del territorio e del suggestivo panorama del golfo di Salò. E' inevitabile quindi il coinvolgimento dei turisti nelle numerose attività di intrattenimento e svago che vengono annualmente organizzate dall'amministrazione comunale e dalle associazioni locali.

Salò è socio fondatore di GardaMusei dal 2015.

https://salo.etrasparenza.it

Comune di Castelnuovo del Garda

https://www.comune.castelnuovodelgarda.vr.it

Il Comune di Castelnuovo del Garda, sulla sponda veneta del lago di Garda, confina con Lazise, Bussolengo, Sona, Valeggio sul Mincio e Peschiera del Garda. Passato nella sua storia sotto diversi domini, dalla Signoria degli Scaligeri a quella dei Visconti, dalla Repubblica di Venezia all'Impero Austriaco, dal 1867 il Comune si chiamò Castelnuovo di Verona: acquisì l'attuale denominazione nel 1970, per una fascia di territorio sulle sponde del Garda.

L'11-12 aprile 1848 fu teatro della battaglia di Castelnuovo, al termine della quale molti abitanti inermi vennero trucidati e il borgo venne saccheggiato e incendiato dalle truppe austriache, inviate dal feldmaresciallo Radetzky.

Oggi il comune ospita, oltre a numerosi edifici religiosi di pregio, anche antiche ville, monumenti, architetture militari e parchi divertimento che ogni anno attirano milioni di visitatori da tutto il mondo.

Simbolo della cittadina è la Torre Viscontea, la cui cella campanaria è una soprelevazione della fine del 1700 e gli inizi del 1800 e ospita uno dei concerti di campane alla veronese più completo (quattordici campane).

Inoltre, a poca distanza dalle settecentesche e più recenti Villa Mosconi, Negri, detta il Saletto e Villa Borgognoni, Tommasi, entrambe a Sandrà, sul territorio castelnovese sono visibili dimore ben più antiche, di impianto cinquecentesco, come Villa Cossali Ridolfi Sella.

Il Comune di Castelnuovo del Garda è socio ordinario di GardaMusei dal 2022.

https://www.comune.erice.tp.it

Comune di Erice (Sicilia)

Di antichissime origini, Erice situata a m.751 sopra il livello del mare, sembra essere stata fondata dagli Elimi, un popolo proveniente probabilmente dalla Grecia e stanziatosi nella Sicilia occidentale intorno all'VIII sec. a.C. Centro religioso di fondamentale interesse per la presenza del sacro thémenos, il santuario pagano dedicato alla dea dell'amore, fu, per l'importanza strategica meta e obiettivo di conquista di altri popoli come i cartaginesi che rafforzarono la cinta muraria edificata dagli Elimi e resero la città praticamente inaccessibile e inespugnabile, tanto che con Siracusa ed Enna, come tramanda Strabone (VII sec. a.C.), Iruka divenne una delle tre piazzeforti siciliane più importanti dal punto di vista militare.

Sulla sommità del monte Erice, in posizione assolutamente privilegiata, sorge il cosiddetto "Castello di Venere" e, attiguo alle torri, il Balio, stupendo giardino all'inglese da dove si gode un panorama unico: da una parte la costa che partendo dal golfo di Trapani dalla particolare forma a falce, prosegue incontrando monte Cofano, dietro il quale si intravede la punta di S. Vito lo Capo.Non solo, Erice possiede un meraviglioso polo museale intitolato a Antonio Cordici, con una sezione archeologica, una storico-artistica, una dedicata alle armi e una all'arte contemporanea. Tra le chiese di maggior rilievo invece è possibile visitare la chiesa Madre, dedicata a Maria SS.ma di Custonaci, la chiesa di San Martino, quella di San Giuliano, quella di San Domenico e la chiesa di San Francesco con annesso il convento.

Erice è socio ordinario di GardaMusei dal 2021.

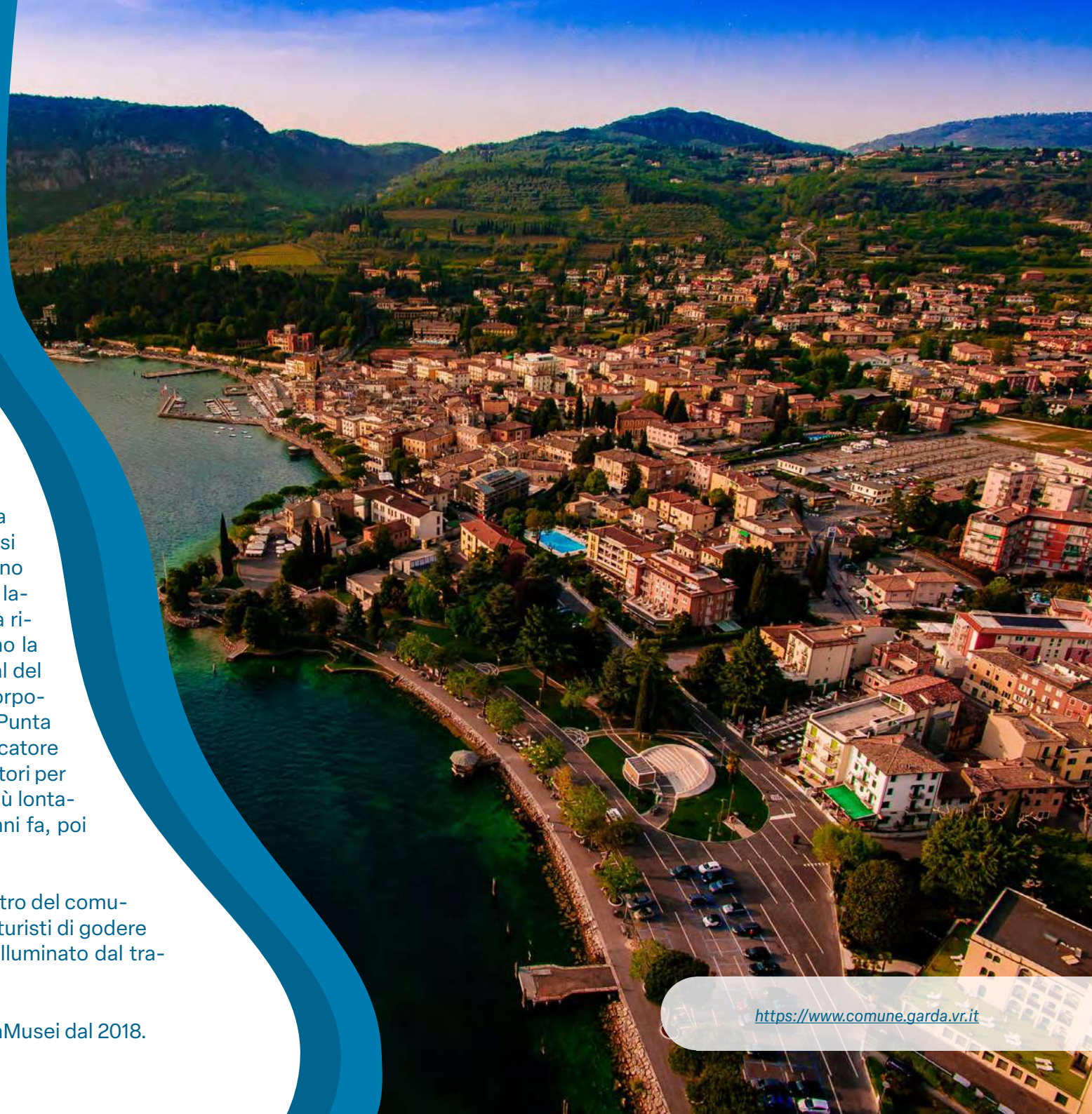
Comune di Garda

Il Comune di Garda, il cui toponimo deriva dalla voce longobarda warda, ossia guardia, è un comune della provincia di Verona posto sulla costa veronese del lago di Garda, nelle immediate vicinanze dell'omonima Rocca. Ricco di ville e percorsi nella natura, Garda oggi rappresenta un luogo suggestivo dove scoprire il territorio e le bellezze che questo ha da offrire.

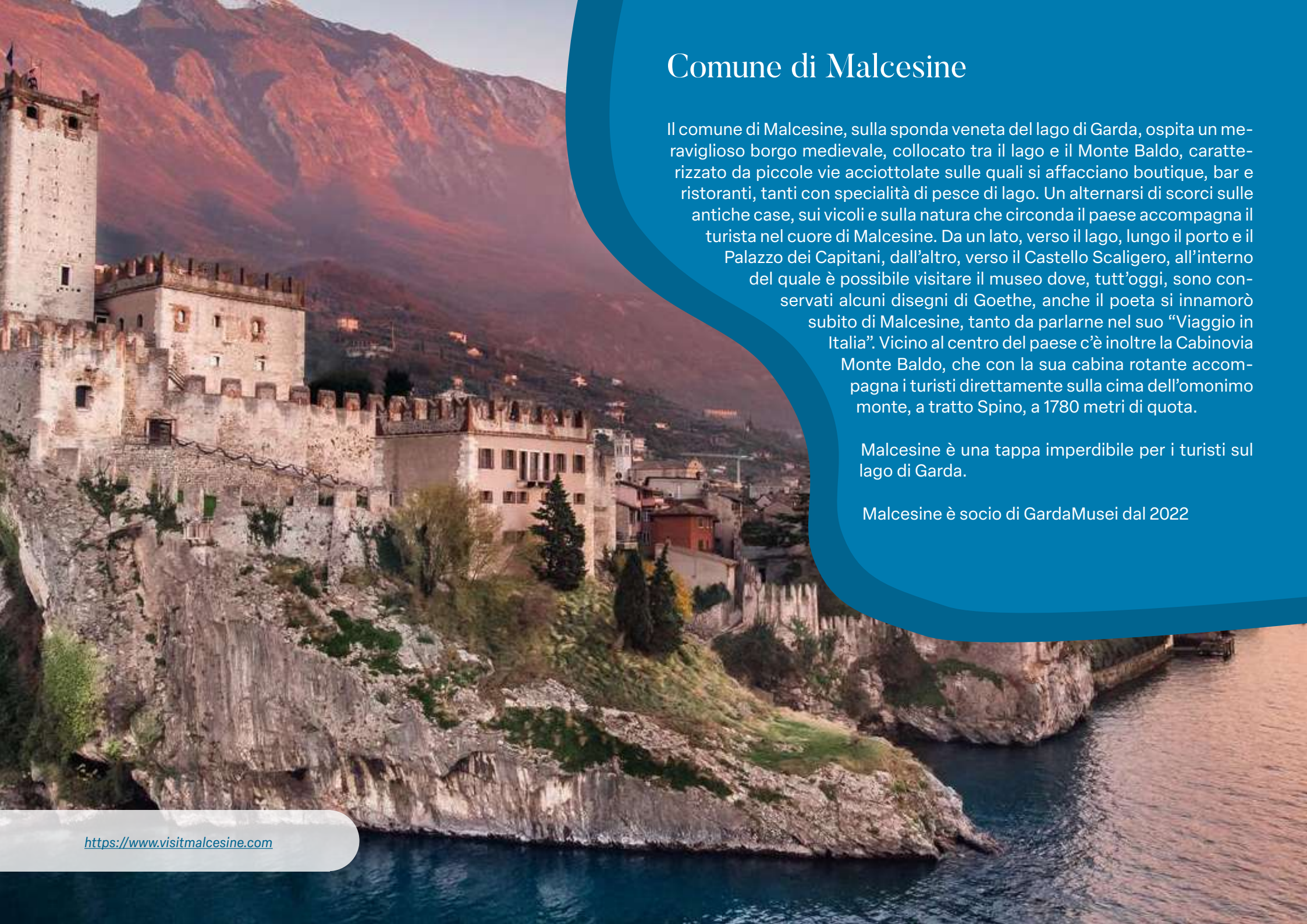
Tappa immancabile per chi si trova in questo comune è il Museo Territoriale del lago di Garda. Luogo ideale in cui avvicinarsi alla memoria e alle radici del territorio, il Museo si articola in quattro ampie sale che raccolgono e espongono oggetti legati alla tradizione lavorativa e alla vita quotidiana delle comunità rivierasche. Tra i vari oggetti esposti, spiccano la ricostruzione con alcuni pezzi originali del Pal del Vo, il palo posizionato anticamente dalla Corporazione degli Antichi Originari di Garda tra Punta San Vigilio e Sirmione e utilizzato come indicatore per la navigazione sul lago, nonché dai pescatori per calcolare le coordinate delle aree di pesca più lontane delle sponde; presente fino a circa 40 anni fa, poi abbattuto da un natante.

Uno splendido itinerario inoltre collega il centro del comune al promontorio della Rocca e consente ai turisti di godere del panorama mozzafiato del lago di Garda illuminato dal tramonto.

Il Comune di Garda è socio ordinario di GardaMusei dal 2018.



https://www.comune.garda.vr.it



Comune di Malcesine

Il comune di Malcesine, sulla sponda veneta del lago di Garda, ospita un meraviglioso borgo medievale, collocato tra il lago e il Monte Baldo, caratterizzato da piccole vie acciottolate sulle quali si affacciano boutique, bar e ristoranti, tanti con specialità di pesce di lago. Un alternarsi di scorci sulle antiche case, sui vicoli e sulla natura che circonda il paese accompagna il turista nel cuore di Malcesine. Da un lato, verso il lago, lungo il porto e il Palazzo dei Capitani, dall'altro, verso il Castello Scaligero, all'interno del quale è possibile visitare il museo dove, tutt'oggi, sono conservati alcuni disegni di Goethe, anche il poeta si innamorò subito di Malcesine, tanto da parlarne nel suo "Viaggio in Italia". Vicino al centro del paese c'è inoltre la Cabinovia Monte Baldo, che con la sua cabina rotante accompagna i turisti direttamente sulla cima dell'omonimo monte, a tratto Spino, a 1780 metri di quota.

Malcesine è una tappa imperdibile per i turisti sul lago di Garda.

Malcesine è socio di GardaMusei dal 2022

https://www.visitmalcesine.com

Comune di Manerba del Garda

La cittadina di Manerba, immersa nel verde delle colline moreniche della Valtenesi, è tra le mete estive predilette dei turisti di ogni nazionalità grazie ai suoi 11 chilometri di spiagge e agli ottimi alberghi, eccellenti campeggi e villaggi turistici.

Il nucleo abitativo è protetto dalla Rocca, una massiccia altura a picco sul lago, dove in passato sorgeva un castello, di cui ora si distinguono solo le fondamenta.

La Riserva Naturale Orientata "Della Rocca, del Sasso e Parco Lacuale" di Manerba del Garda, riconosciuta nell'aprile del 2016 dalla Regione Lombardia, comprende un territorio di circa 1.160.000 m² (prati aridi, boschi, sentieri, vigneti ed uliveti) e un areale lacustre di 850.000 m².

È stata costituita per tutelare e valorizzare un territorio unico per storia e biodiversità. All'interno della Riserva è presente il Museo Civico Archeologico della Valtenesi, perfetto completamento della visita naturalistica e delle escursioni all'aria aperta a piedi o in bicicletta, lungo i vari sentieri.

Il Comune di Manerba del Garda è socio ordinario di GardaMusei dal 2017.

https://www.riservaroccamanerba.com

Comune di Peschiera del Garda

Il comune di Peschiera del Garda, situato sulla sponda veronese del lago di Garda, sulla foce del fiume Mincio, grazie alla sua posizione strategica ha rappresentato nel corso della storia un punto di rilevante importanza.
Una vera e propria città fortezza, completamente racchiusa dall'acqua. Peschiera del Garda è un gioiello d'architettura, d'arte e di cultura.
L'antica "Arilica"ospitava già ai tempi dei romani, un'associazione di "navicellari", che traghettavano uomini e merci da nord a sud del lago, sino al fiume Mincio. Già Dante l'aveva descritta "Bello e forte arnese", la città possedeva una rocca ai tempi degli Scaligeri, fu racchiusa in un possente fortilizio pentagonale sotto la dominazione della Serenissima nel Cinquecento e nell'800 diventò parte del sistema difensivo più imponente d'Italia, il Quadrilatero, assieme a Legnago, Mantova e Verona.

Ampie e lunghissime spiagge guardano il cono del Monte Baldo da Sud, costeggiate da canneti in cui trovano riparo le diverse specie di fauna acquatica. Ideale per lunghe passeggiate in bici, la pista ciclabile del fiume Mincio ha inizio nei pressi di Porta Brescia, costeggiando gli alti bastioni dell'imponente cinta muraria cinquecentesca, e porta il visitatore in ambienti di pace e di natura, seguendo il verde smeraldo delle acque del fiume, in un gioco di luci e colori.

Oggi Peschiera del Garda oltre alle architetture difensive e militari, mostra edifici religiosi di rilievo come il cinquecentesco Santuario della Madonna del Frassino, meta di pellegrinaggio per migliaia di fedeli, e luoghi di svago nella natura, come l'oasi del laghetto del Frassino e la vallata nel Mincio.

La forte componente turistica che viene incrementata annualmente fa di questo comune una delle località di maggiore attrazione sul lago di Garda.
Tra i numerosi luoghi di cultura del comune il **Museo della Pesca e delle Tradizioni Lacustri**.

Il Comune di Peschiera del Garda è socio ordinario di GardaMusei dal 2018.

https://www.tourismpeschiera.it

Comune di Sirmione

https://sirmionebs.it

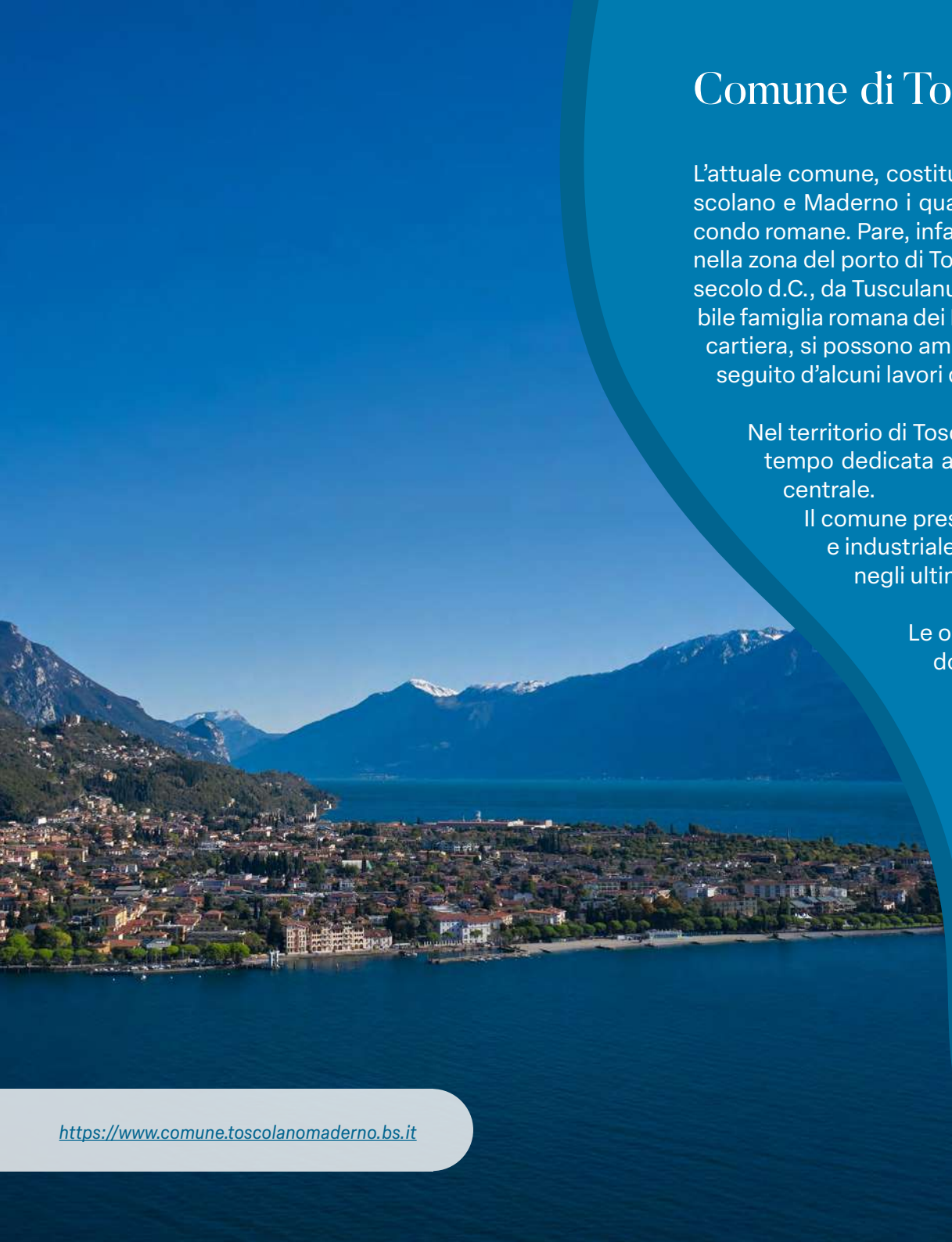
Grazie alla sua felice posizione naturale, le diverse epoche storiche hanno lasciato a Sirmione segni così cospicui da offrire tuttora materia di nuovi studi e di nuove scoperte agli archeologi e agli storici.
La storia conosciuta della penisola comincia nel secondo millennio a. C., l'età del Bronzo. Gli insediamenti palafitticoli lacustri, che si estendono da Salò a Garda, sono noti dall' Ottocento. In particolare, nel basso Garda sono stati rinvenuti tre siti sommersi: nella zona di lago della Maraschina (Comune di Peschiera) nel 1971, in quella di porto Galeazzi (Comune di Sirmione) e di San Francesco (Comune di Desenzano) nel 1976.

Bellissima meta turistica, Sirmione sorge su una sottile lingua di terra che divide il basso lago di Garda tra i golfi di Peschiera e Desenzano. Le vestigia romane e medievali e le acque termali rendono questo comune italiano un luogo di villeggiatura molto ambito e frequentato da vacanzieri di ogni età.

Chi si reca a Sirmione può ammirare innanzitutto il meraviglioso **Castello Scaligero**, opera costruita tra il XIII e XIV secolo che anticamente rappresentava una roccaforte a guardia dell'unico punto d'accesso meridionale al centro storico della città. I visitatori di questo incantevole comune devono poi ammirare la **Grotta di Catullo**, una domus romana la cui costruzione si ritiene essere avvenuta tra il I secolo a. C. e il I secolo d.C.

Inoltre le note terme di Sirmione offrono un'acqua di origine meteorica ipertermale, sorgiva e batteriologicamente pura, un prezioso alleato per la salute. L'acqua di Sirmione non solo aiuta a mantenere una buona condizione fisica, in fase di prevenzione, ma serve ed è efficace anche per attività terapiche e riabilitative.

Il Comune di Sirmione è socio ordinario di GardaMusei dal 2016.



Comune di Toscolano Maderno

L'attuale comune, costituitosi il 14 giugno 1928, non è altro che la fusione dei due centri di Toscolano e Maderno i quali vantano entrambi origini molto antiche: il primo etrusche ed il secondo romane. Pare, infatti, che il primo insediamento sia stato proprio ad opera degli etruschi nella zona del porto di Toscolano alla quale fu dato il nome di Benaco, poi sostituito, intorno al I secolo d.C., da Tusculanum. Toscolano è ricordato, in particolare, perché nel I secolo d.C. la nobile famiglia romana dei Nonii costruì una stupenda villa della quale, nei pressi dell'ingresso alla cartiera, si possono ammirare ancora ruderi e pavimenti in mosaico venuti alla luce nel 1967 a seguito d'alcuni lavori di scavo.

Nel territorio di Toscolano Maderno inoltre è presente una pregevole chiesa romanica, un tempo dedicata a S. Andrea che s'affaccia, con la sua maestosa facciata, sulla piazza centrale.

Il comune presenta un esempio d'integrazione economica: in prevalenza artigianale e industriale Toscolano e quasi esclusivamente turistico invece Maderno anche se negli ultimi decenni tale attività si è estesa anche a Toscolano.

Le origini industriali di Toscolano, risalgono al 1300 in località "Camerate"- dove sorse la prima fabbrica di carta. Poi, con il tempo, l'attività di produzione della carta si estese per tutta la Valle delle Cartiere e in quella delle Camerate che si riempirono non solo di "folli", piccoli edifici per la fabbricazione della carta, ma anche d'officine, magli e ferriere. Dire che ebbero notevole importanza.

Verso il 1700 ebbe inizio un lento e inarrestabile declino di queste attività, diventate oggi fulcro dell'attrazione culturale e turistica del comune di Toscolano Maderno grazie all'apertura del **Museo della Carta**.

Dal 1943 al 1945 Toscolano Maderno fu sede di alcuni uffici Ministeriali e amministrativi della Repubblica Sociale Italiana.

Oggi Toscolano Maderno, attraverso i suoi luoghi culturali e le sue numerose attività turistiche, attrae numerosi turisti dall'Italia e dall'estero.

Il Comune di Toscolano Maderno è socio fondatore di Garda-Musei dal 2015.

https://www.comune.toscolanomaderno.bs.it

Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano

Percorrendo la gardesana nord-occidentale del lago di Garda, si entra nel Parco Alto Garda Bresciano, una riserva naturale che accoglie e custodisce territori ricchi di natura, storia e tradizioni che da sempre caratterizzano il Garda.

Il Parco, istituito alla fine degli anni Ottanta, oggi si presenta come una vera e propria rete territoriale costituita dai comuni di Limone sul Garda, Magasa, Toscolano Maderno, Valvestino, Salò e le realtà museali presenti .

I suoi confini si estendono dalle sponde del lago di Garda fino alla valle di Ledro a nord e alla Val Sabbia a est, racchiudendo bellezze paesaggistiche (scogliere a strapiombo sul lago, strade panoramiche, ampie valli, boschi, piccoli borghi), notevoli varietà di piante (querce, faggi, pini) e specie faunistiche tipicamente montane (camoscio, cervo, stambecco, aquila reale). Tutte queste peculiarità vengono tutelate e valorizzate, raccontando ai numerosi visitatori e alle nuove generazioni le tradizioni radicate in questi luoghi.

La Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano è socio fondatore di GardaMusei dal 2015.

https://cm-parcoaltogarda.bs.it

Consorzio Albergatori e Operatori Turistici di Desenzano

Il Consorzio Albergatori e Operatori Turistici di Desenzano del Garda, nato per riunire strutture ricettive di varie categorie, oggi vanta 39 associati tra alberghi, residence, camping, B&B e agriturismi. La costituzione in consorzio di queste attività, consente una maggiore forza attrattiva turistica che, unita alla centralità del Comune di Desenzano del Garda rispetto alle maggiori città del nord Italia (150 km da Venezia e 120 km da Milano) e unita al territorio caratterizzato da panorami unici, consente di promuovere e coordinare al meglio le realtà locali.

Tutte le strutture del consorzio rispettano gli alti standard qualitativi così da garantire ai numerosi turisti di ricevere la migliore e qualificata accoglienza e di godere delle bellezze del Basso Garda.

Il Consorzio Albergatori e Operatori Turistici di Desenzano del Garda è socio ordinario di GardaMusei dal 2017.

https://www.visitdesenzano.it

Fondazione Il Vittoriale degli Italiani

La Fondazione “Il Vittoriale degli Italiani” è la cittadella monumentale voluta in dono agli Italiani da Gabriele d’Annunzio e è considerata l’espressione più alta e completa della sua opera letteraria. Sotto il profilo degli scopi statutari la peculiarità della Fondazione si riassume nel motto più conosciuto del Vate “Io ho quel che ho donato”. Donare, diffondere, sensibilizzare e trasferire conoscenza e cultura, in senso generale, e attuare un modulo multidisciplinare di attualizzazione della eccelsa figura di Gabriele d’Annunzio e della sua imponente opera artistica, storica, letteraria, in particolare, sono gli elementi statutari in cui si riassume e sviluppa l’attività della Fondazione.

Il Vittoriale degli italiani – complesso di edifici, vie, piazze, giardini, corsi d’acqua e un teatro all’aperto – eretto tra il 1921 e il 1938 da **Gabriele d’Annunzio**, è uno dei musei più visitati d’Italia. Costruito a Gardone Riviera sulle rive del lago di Garda a memoria della “vita inimitabile” del poeta soldato e delle imprese degli italiani durante la Prima Guerra Mondiale, si conferma luogo più che mai vitale, visitato ogni anno non solo da studenti e turisti, ma anche da studiosi e intellettuali che quotidianamente frequentano i suoi archivi, da artisti di caratura internazionale che hanno calcato il palcoscenico all’aperto del suo anfiteatro o che hanno voluto celebrare il poeta abruzzese donando opere d’arte che oggi adornano i viali, le piazze, gli affacci sul lago, come ad esempio il Cavallo blu di Mimmo Paladino, la scultura STAR di Jacques Villeglé, gli Angeli di Ugo Riva. Un Vittoriale che negli ultimi anni, sotto la presidenza di Giordano Bruno Guerri (dal 2008), si è arricchito anche di nuovi allestimenti, come il Museo d’Annunzio Segreto, il Museo d’Annunzio Eroe e il Museo l’Automobile è femmina.

Il Vittoriale è inoltre palcoscenico del festival estivo Vittoriale Tener-a-mente che ogni anno attrae nel magnifico Anfiteatro oltre 15.000 spettatori in poco più di un mese. Non solo: gli spazi del Vittoriale sono a disposizione per noleggi privati (eventi privati, eventi aziendali, rinfreschi, convegni e molto altro) e per la celebrazione di matrimoni e unioni civili.

Il Vittoriale è socio fondatore e capofila di GardaMusei dal 2015.

https://www.vittoriale.it

https://www.il-bambino-gesu.com/

Fondazione Museo Il Divino Infante

Il Museo Il Divino Infante di Gardone Riviera, con le sue oltre 300 sculture, rappresenta una delle collezioni più importanti di sculture sacre legate alla figura del Bambin Gesù, della Maria bambina e del presepe napoletano. Nato dalla grande passione e dalla dedizione della proprietaria, la collezionista tedesca Hiky Mayr, il museo è stato realizzato con una particolare attenzione ai dettagli storici e artistici. Infatti buona parte delle sculture presenti nel museo – tutte rigorosamente italiane – sono frutto di una forte partecipazione emotiva che ha portato ad un paziente lavoro di restauro ad opera della sig.ra Hiky Mayr che ha interessato l'intera composizione delle sculture, dalle parti lignee alle parti tessili.

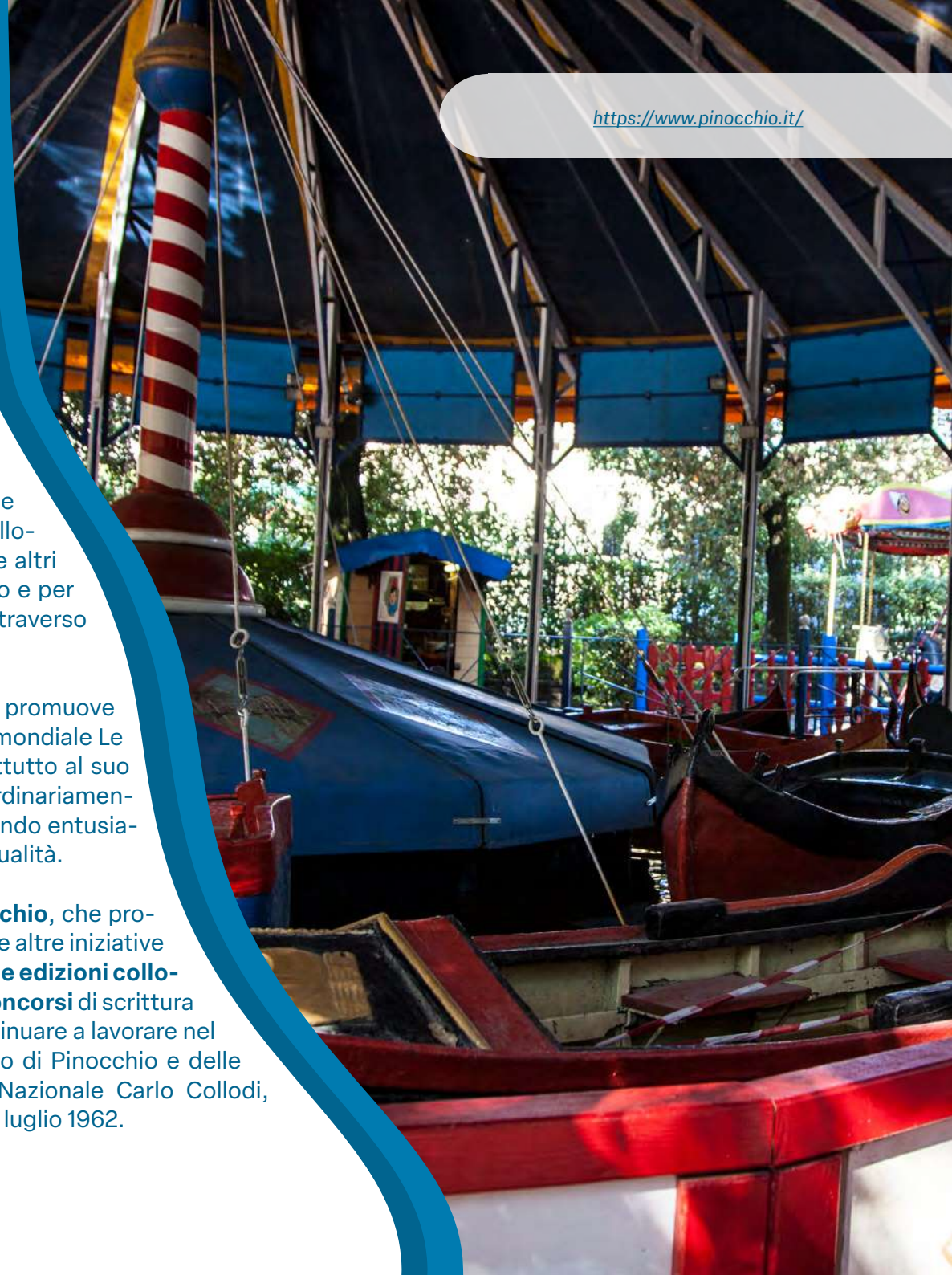
La collezione nel corso degli anni viene incrementata grazie al lavoro di continua ricerca affiancato da accurati restauri. Parallelamente all'aumento dei beni custoditi aumenta anche il valore della collezione che continua a posizionarsi tra le collezioni di maggior prestigio legate alla figura del Bambin Gesù, nonché la più grande al mondo.
Le sculture, risalenti agli ultimi cinque secoli, sono realizzate in legno, cera, terracotta e cartapesta. Accanto alle singole figure sacre è visibile all'interno del museo una grande sezione dedicata ai presepi napoletani: un paesaggio di circa 20 mq quadrati con più di 120 statue ed animali di diverse dimensioni.

Il presepe è sviluppato secondo la tradizione con tutta la teatralità napoletana tipica del presepio del diciottesimo secolo e con una serie infinita di comparse, di figure per la maggior parte intagliate nel legno, con teste, mani e piedi in terracotta, di animali e di una varietà di suppellettili (vestiti, gioielli, arredi, finimenti ecc.).

La peculiarità del presepe napoletano settecentesco è la felice convivenza dell'elemento profano accanto a quello sacro. Questi due fattori, apparentemente contrastati, diventano estremamente complementari nella creazione scenica. L'aspetto devozionale religioso si esplicita nella rappresentazione della Nascita di Gesù e, dunque, nella lunga processione d'ogni sorta di gente che si muove in adorazione verso la grotta ossia verso la scena dell'annuncio.

Il Museo Il Divino Infante è socio ordinario di GardaMusei dal 2016.

Fondazione Nazionale Carlo Collodi



https://www.pinocchio.it/

Il **Parco di Pinocchio**, a Pescia, in Toscana, è costruito come un percorso a sorpresa: inizia con due opere che condensano il significato della storia di Pinocchio, il monumento "Pinocchio e la Fata" di Emilio Greco e la Piazzetta dei Mosaici di Venturino Venturi.
Si tratta di un percorso a tappe, con sculture, edifici e sistemazione del verde dove l'adulto e il bambino interagiscono insieme per rievocare le Avventure di Pinocchio, attraverso le opere di grandi artisti del Novecento, come le sculture di Pietro Consagra fino al Grande Pescecane di Zanuso.
Il legame affettivo dello scrittore Carlo Lorenzini con questo luogo, che lui associava alla sua infanzia, lo spinsero a scegliere il nome d'arte "Collodi" per firmare il suo capolavoro letterario (Le Avventure di Pinocchio) e altri romanzi e racconti. Il legame con Collodi è una scelta dell'autore stesso e per questo Collodi ha ricambiato celebrando Carlo Lorenzini e Pinocchio attraverso la Fondazione Nazionale Carlo Collodi.

La **Fondazione Nazionale Carlo Collodi** è un **ente non profit**. Dal 1962 promuove la cultura dei bambini e per i bambini a partire dal capolavoro letterario mondiale Le Avventure di Pinocchio. Grazie ai suoi valori artistici ed umani, e soprattutto al suo amatissimo protagonista, Pinocchio, questo libro è uno strumento straordinariamente efficace per sensibilizzare bambini e adulti ai temi più diversi, suscitando entusiasmo e atteggiamento positivo verso proposte educative e ricreative di qualità.

La Fondazione Collodi nasce dal **Comitato per un Monumento a Pinocchio**, che promosse e realizzò la parte originaria del Parco di Pinocchio, avviando anche altre iniziative culturali, ereditate e continuate dalla Fondazione Collodi: la **raccolta delle edizioni collodiane**, lo **studio della vita e delle opere di Carlo Lorenzini/Collodi**, **concorsi** di scrittura e illustrazione di libri per ragazzi, concorsi per le scuole. La scelta di continuare a lavorare nel campo della cultura e del turismo culturale, insieme al successo del Parco di Pinocchio e delle varie iniziative hanno condotto nel 1962 a costituire la Fondazione Nazionale Carlo Collodi, riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica n. 1313 del 18 luglio 1962.

Il parco di Pinocchio è socio di GardaMusei dal 2021.

MuSa Museo di Salò

Il MuSa è il nuovo Museo di Salò, inaugurato nell'agosto 2015 e oggi sede di importanti mostre con capolavori di rara bellezza.
Al piano terreno del museo due sale accolgono la strumentazione antica dell'Osservatorio meteo-sismico Pio Bettoni di Salò, istituito nel 1877 nella torre di Santa Giustina e tuttora operativo grazie alla collaborazione con l'ente CRA-CMA per la meteorologia e con l'INGV per le rilevazioni sismiche.

Al primo piano negli spazi della chiesa di Santa Giustina il percorso illustra attraverso 9 protagonisti delle vicende salodiane, alcuni dei caratteri e dei momenti fondamentali della storia cittadina, dall'Umanesimo di Iacopo Bonfadio al contributo determinante per la storia e il mito della liuteria di Gasparo Bertolotti, fino ai grandi scienziati salodiani e al tragico epilogo di Mussolini e della RSI.
Nelle adiacenti sale del collegio attraverso le opere d'arte trova illustrazione il primato politico e culturale conquistato da Salò all'interno della Comunità di Riviera (l'autonomia locale costituitasi nel Medioevo sulla sponda occidentale del Garda) e lo splendore dei secoli del dominio veneziano.

Al secondo piano oggetti, documenti e opere d'arte narrano il travagliato periodo seguito alla caduta di Venezia, segnato dalle lotte risorgimentali e dalla necessità di reinventare l'identità della città privata degli antichi privilegi, fino alla nascita del turismo e al Novecento segnato dalla presenza di Gabriele d'Annunzio.

Al terzo livello della chiesa di Santa Giustina è esposta una selezione a rotazione dei fogli della Civica Raccolta del Disegno, un'istituzione eccezionale in Italia per l'entità della collezione, per la qualità e per la sua natura pubblica: nel 1983 un comitato di privati cittadini costituì un fondo collezionistico stabile con il proposito di raccogliere testimonianze grafiche dell'arte italiana dal secondo dopoguerra ad oggi. Il comitato composto tra gli altri da Attilio Forgioli, Flaminio Gualdoni, Pino Mongiello, nel 1985 donò il fondo acquisito (43 disegni) al Comune: da allora, grazie anche a una convenzione con la Provincia di Brescia, la Raccolta si è accresciuta fino alla consistenza attuale di circa 600 disegni, oggetto di periodiche esposizioni nazionali e internazionali.

Il Musa è socio fondatore di GardaMusei dal 2015.

https://www.museodisalo.it/

Fondazione Valle delle Cartiere

La Valle delle Cartiere, attraversata dal torrente Toscolano e delineata da ripidi versanti, fu sede fin dal 1381 dell'antica e rinomata tradizione cartaria di Toscolano Maderno. Oggi il suo fascino deriva dalla perfetta commistione tra aspetti storici e naturalistici, che regalano al visitatore un'esperienza unica.

Il recupero degli edifici di Maina Inferiore, eseguito tra il 2000 e il 2007, fu volto al ripristino di un Polo produttivo di alto valore con riferimento alle carte artigianali speciali e alle carte filigranate. L'intervento non è stato finalizzato soltanto alla conservazione di una cartiera che ha storicamente svolto un ruolo di primo piano nell'evoluzione della Valle, ma ha realizzato un adeguamento funzionale del complesso consentendo di farne sede di attività diverse, fra loro legate da un ambito tematico comune: il mondo della carta. Dal 2007 Maina Inferiore ospita il Museo della Carta, un percorso espositivo che illustra la secolare storia della carta nel territorio di Toscolano Maderno.

Il progetto Toscolano 1381 è un'importante occasione di rinascita per questo piccolo centro cartario, che ha permesso la riattivazione della produzione della carta e la nascita di un'impresa per i giovani. I prodotti realizzati sono in commercio con la collaborazione di partner commerciali e con l'ausilio di nuove tecniche di comunicazione mediatica, quali social network, video, fotografie 3D, etc.

La Fondazione Valle delle Cartiere è socio fondatore di GardaMusei dal 2015.

https://www.valledellecartiere.it

Museo Diocesano di Brescia

Il Museo Diocesano di Brescia, situato all'interno del complesso S.Giuseppe, ha avuto fin dal suo nascere il compito di garantire la tutela e la custodia in primo luogo delle opere d'arte sacra la cui conservazione era resa precaria dalla collocazione in edifici ecclesiastici chiusi al culto, fatiscenti o insicuri.

Le collezioni permanenti, poste al primo piano, sono divise in quattro sezioni de- dicate alla pittura e alla scultura, ai codici miniati, all'oreficeria sacra e al tessuto liturgico. La Quadreria contiene invece un centinaio di opere; tra le più importanti quelle di Alessandro Bonvicino il Moretto, Gerolamo Romanino, Giambattista Pittoni, Andrea Celesti e i maggiori pittori del Settecento bresciano da Giuseppe Tortelli a Francesco Savanni. Una preziosa raccolta di ex voto settecenteschi realizzati per il Santuario della Madonna del Patrocinio sui Ronchi di Brescia, annovera i nomi di alcuni tra i più grandi artisti dell'epoca da Francesco Zugno a Francesco Fontebasso, da Battaglioli a Buratto, a Maggiotto a Giuseppe Bazzani.

La sala dedicata alla scultura lignea raccoglie opere di Maffeo Olivieri, Antonio Montanino e Rizzardo Carboni.

Oltre all'attività di custodia ed esposizione, il Museo Diocesano di Brescia propone anche alcune interessanti attività didattiche, suddivise in laboratori, rivolti alle scuole d'infanzia, elementari, medie e superiori e visite guidate tematiche. Inoltre, presso la sede museale, vengono ciclicamente organizzate conferenze, mostre temporanee, concerti e eventi di vario genere come ad esempio "Il Giappone nel chiostro" che si svolge normalmente l'ultimo fine settimana di marzo e il primo di aprile, quando fioriscono i ciliegi.

Il Museo Diocesano di Brescia è socio ordinario di GardaMusei dal 2018.

https://museodiocesano.brescia.it/

Ocean Viaggi

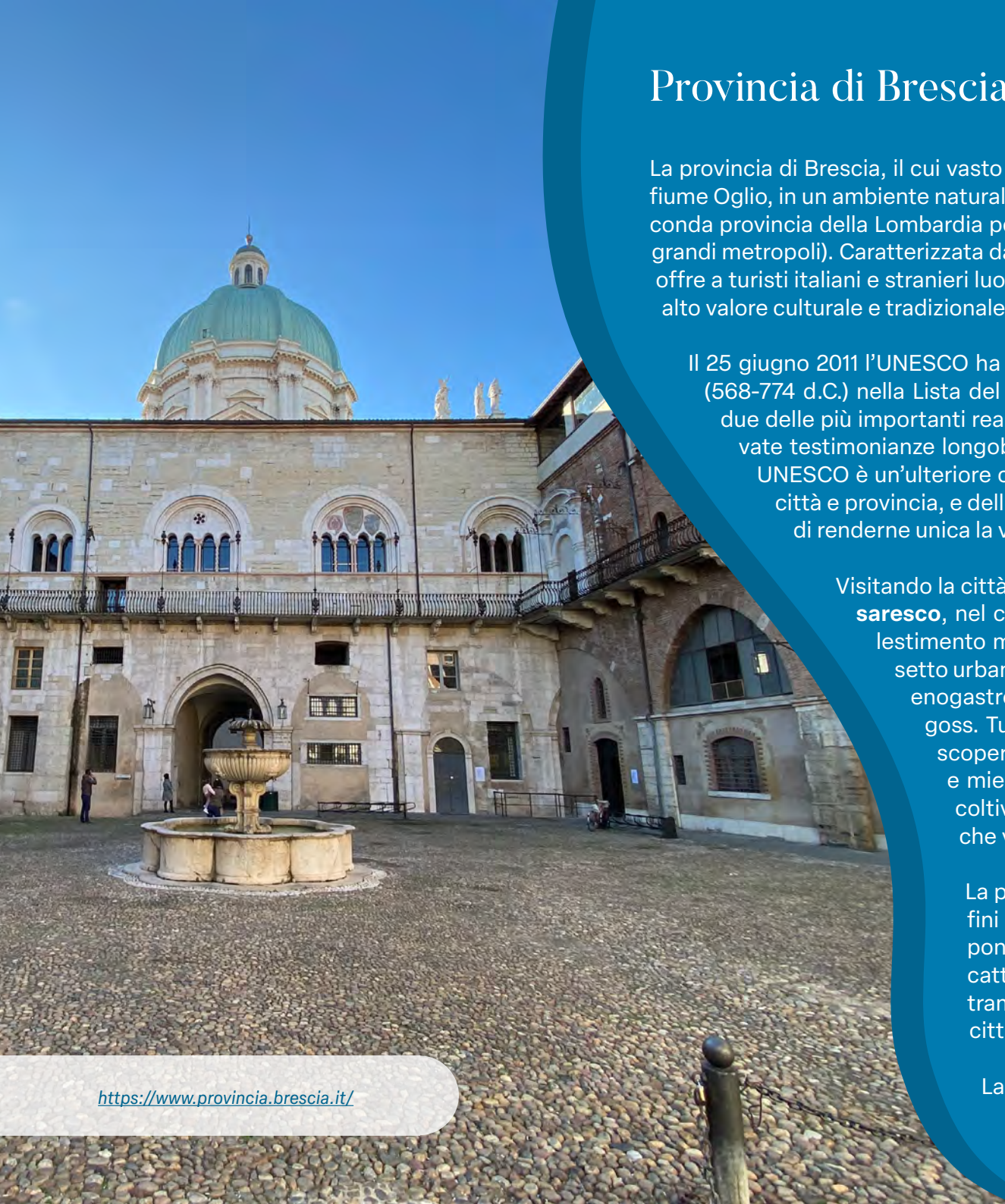
https://www.oceanviaggi.it/

Ocean Viaggi, la rete di agenzie turistiche che da oltre 40 anni domina la scena italiana prendendosi cura delle emozioni e delle esigenze dei propri clienti, è dal 2022 associata a GardaMusei!

Nata dall'amore per il viaggio e dalla consapevolezza di poter realizzare dei sogni, sin dagli inizi, ha creduto nel turismo quale fattore determinante e imprescindibile della vita di ogni uomo. E' riconosciuta a livello nazionale come una fra le più importanti e serie realtà agenziali d'Italia, ed opera con un affiatato gruppo di una ventina di persone fra dipendenti e consulenti che quotidianamente mettono tutta la loro passione e la professionalità a servizio di chi viaggia per piacere o affari.

La sede direzionale separata dagli uffici al pubblico, ubicata a Salò (BS), è il centro nevralgico e propulsivo di tutte le attività aziendali, da qui infatti lo staff direttivo prende le maggiori decisioni in tema di prodotto turistico da offrire e definisce le linee guida delle strategie di commercializzazione ed assistenza. Oltre alla sede di **Salò**, Ocean Viaggi ha sede a **Castiglione delle Stiviere, Sirmione, Montichiari, Lonato, Desenzano del Garda, Peschiera del Garda, Leno**.. e naturalmente nel **centro storico** di Brescia, capoluogo di provincia nella quale la Ocean Viaggi è nata.

La Ocean Viaggi è socio sostenitore di GardaMusei dal 2022.



Provincia di Brescia

La provincia di Brescia, il cui vasto territorio si estende dalle vette dell'Adamello alle sponde del fiume Oglio, in un ambiente naturale connotato da valli, laghi, fiumi e una grande pianura, è la seconda provincia della Lombardia per numero di abitanti, quinta a livello nazionale(escludendo le grandi metropoli). Caratterizzata da una grande varietà di territori naturali, la Provincia di Brescia offre a turisti italiani e stranieri luoghi montani, lacustri, agricoli e cittadini, tutti connotati da un alto valore culturale e tradizionale.

Il 25 giugno 2011 l'UNESCO ha inserito Brescia con I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.) nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Il riconoscimento premia due delle più importanti realtà storiche bresciane tra le più significative e meglio conservate testimonianze longobarde diffuse sul territorio nazionale. L'inserimento nella lista UNESCO è un'ulteriore conferma dell'importanza storica e culturale di Brescia, come città e provincia, e delle numerose bellezze che la caratterizzano e che sono in grado di renderne unica la visita, obbligatoria almeno una volta nella vita.

Visitando la città di Brescia è possibile soffermarsi a **Palazzo Martinengo Cesaresco**, nel cuore della città, dove è stato allestito il **Brixia Light Box**, allestimento multimediale in cui scoprire e vedere virtualmente l'antico assetto urbanistico della città. La cultura bresciana, inoltre, esprime unicità enogastronomiche che vanno dal vino Franciacorta al formaggio Bagoss. Tutti da seguire sono gli itinerari del gusto che conducono alla scoperta di pregiatissime varietà di vini, formaggi, salumi, olio d'oliva e miele, ma anche dei prodotti della pesca, dell'allevamento, della coltivazione e preziosità come caviale, tartufo e zafferano o antiche varietà di cereali.

La provincia di Brescia e quella di Bergamo, si sono riscoperte affini nel loro essere terre di lavoro – l'area manifatturiera che compongono insieme è la prima d'Europa – di solidarietà di matrice cattolica e laica, di memoria storico-artistica e di libertà (sono entrambe città Benemerite del Risorgimento). Nel 2023 queste due città con le loro province saranno **Capitale della Cultura Italiana.**

La Provincia di Brescia è socio ordinario di GardaMusei dal 2016.

https://www.provincia.brescia.it/

Navigazione dei laghi - Navigarda

https://www.navigazionelaghi.it/flotta-garda

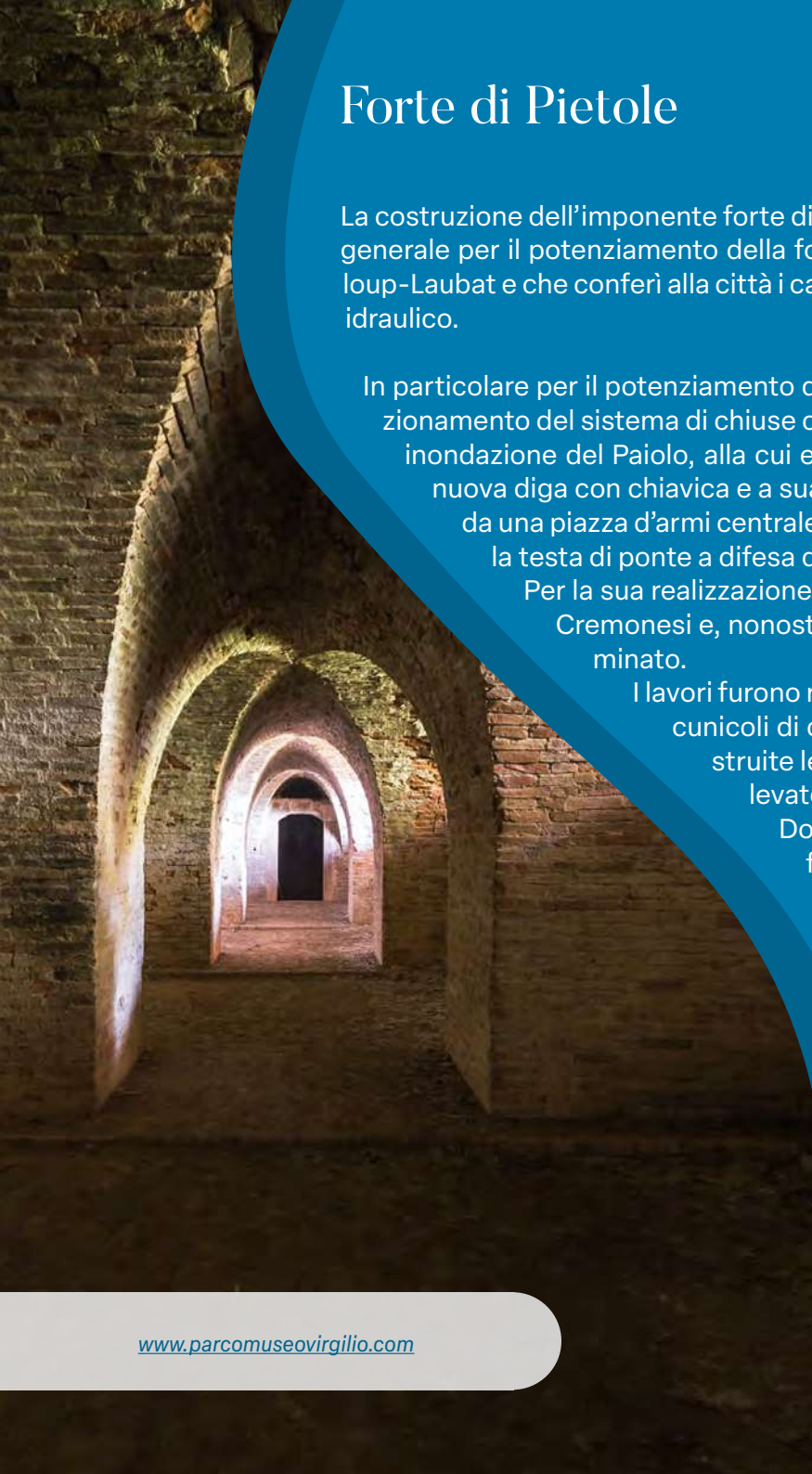
Gestione Navigazione Laghi garantisce, attraverso le proprie azioni e la propria esperienza, la mobilità nei territori dei laghi Maggiore, di Garda e di Como, fornendo un servizio di trasporto pubblico di linea su acqua efficiente, confortevole e sicuro per la piena soddisfazione delle esigenze dei propri passeggeri.

Da marzo a ottobre la Navigazione Lago di Garda con una **flotta di 28 imbarcazioni**, assicura collegamenti frequenti con servizi longitudinali fra Desenzano-Peschiera-Riva con numerosi battelli e servizi rapidi aliscafi e catamarani, che con una rete capillare di connessioni circolari tra tutte le principali località turistiche del lago contribuisce alla riduzione del traffico automobilistico su strade e gardesana sia occidentale che orientale.
A questi si aggiungono i collegamenti traghetto tra le sponde bresciana e quella veronese, Maderno – Torri tutto l'anno e Limone – Malcesine in estate per il trasporto di veicoli e viaggiatori.

Navigazione Lago di Garda, oltre a garantire un servizio pubblico di linea, durante la stagione estiva, promuove diverse iniziative speciali con crociere e collaborazioni con altri vettori (Trenord) per una promozione turistica che vedono abbinati il trasporto treno con il trasporto battello.
Inoltre garantisce un'agevolazione tariffaria per i residenti valida tutto l'anno come l'iniziativa "Conosci il tuo lago", sottoscritta da tutte le Amministrazioni Comunali dei paesi che si affacciano sul lago di Garda e che prevede riduzioni tariffarie, fino al 20% sulla tratta più lunga, per tutti i residenti dei comuni gardesani quale stimolo a conoscere meglio e a valorizzare il proprio territorio.

Navigarda pone particolare attenzione anche alla clientela, attivando periodici corsi di formazione e addestramento per il personale navigante e di biglietteria per una maggiore sensibilità nei confronti delle persone a mobilità ridotta. Inoltre effettua percorsi formativi, al proprio personale, per l'acquisizione di nuove competenze garantendo corsi dedicati per le diverse aree presenti in azienda.

L'intervallo invernale da novembre a febbraio, durante il quale rimane comunque attivo il collegamento traghetto auto tra Torri del Benaco e Toscolano Maderno, è il periodo in cui vengono effettuate le manutenzioni delle navi e le nuove livree. Le vernici utilizzate per le imbarcazioni sono pitture antivegetative a basso contenuto di biocidi, utilizzate nel rispetto dell'ambiente eseguite presso il Cantiere Navale di Peschiera del Garda prima della ripresa della nuova stagione.



Forte di Pietole

La costruzione dell'imponente forte di Pietole, oggi avvolto dalla vegetazione delle sponde del Mincio, si inserisce all'interno del piano generale per il potenziamento della fortezza di Mantova studiato all'inizio del XIX secolo dal generale francese François de Chasseloup-Laubat e che conferì alla città i caratteri di una moderna fortezza a forti staccati posta al centro di un esteso e complesso sistema idraulico.

In particolare per il potenziamento del fronte meridionale, oltre a lavori ai trinceramenti del Te e del Migliaretto, fu previsto il perfezionamento del sistema di chiuse che avrebbero consentito, in caso di necessità, di regolare le acque per la creazione della grande inondazione del Paiolo, alla cui estremità verso il lago Inferiore, sulla strada che conduceva al borgo di Pietole, fu prevista una nuova diga con chiavica e a sua difesa il grandioso forte di Pietole. Articolato su un tracciato a corona asimmetrico, composto da una piazza d'armi centrale separata da numerose opere esterne attraverso un fossato, il forte di Pietole veniva a costituire la testa di ponte a difesa della nuova diga ma anche un presidio in difesa del lato sud della piazzaforte di Mantova.

Per la sua realizzazione si ricorda che delle prime incombenze tecniche locali fu incaricato l'ingegnere camerale Pietro Cremonesi e, nonostante l'immediato inizio dei lavori e l'impiego di molti operai, nel 1813 il forte non era ancora terminato.

I lavori furono ripresi dagli austriaci dopo il Congresso di Vienna: nel 1835 furono completate le volte murate dei cunicoli di contromina e furono costruiti i possenti muri di scarpa dei bastioni; dal 1840 al 1845 furono costruite le casamatte nei fianchi dei bastioni e nel 1845 furono compiute le due porte di sortita con ponte levatoio sulle cortine. Infine fu realizzata la grande polveriera posta a tergo del bastione centrale.

Dopo l'annessione di Mantova al Regno d'Italia e il progressivo smantellamento degli apparati difensivi il forte fu inizialmente incluso nella lista delle opere da radiare dal novero delle fortificazioni e successivamente riammesso come deposito di materiali e munizioni. che nel 1917 fu causa del grande incendio sviluppatosi tra il 28 aprile e il 1° maggio e che portò allo scoppio e alla conseguente distruzione della grande polveriera austriaca che conteneva 280 quintali di polvere nera. L'incendiò danneggiò enormemente la struttura del forte: i bastioni I, II e III subirono gravi lesioni, la volta della strada coperta cedette in diversi punti. Agli interventi di recupero fu però preferita la costruzione di nuovi capannoni e l'intera struttura del forte fu definitivamente dismessa nel 1983.

Oggi la Fondazione Virgilio insieme al Comune di Borgo Virgilio intendono riqualificare e valorizzare il Forte di Pietole attraverso l'istituzione del **Museo Multisensoriale Virgilio**, del **Museo diffuso del Forte** e del **Percorso cicloturisco** denominato **Virgilio Bike** (in partner con i comuni mantovani di San Giorgio, Porto Mantovano, Bagnolo San Vito, Curtatone).

Forte del Pietole è socio ordinario di GardaMusei dal 2022.

www.parcomuseovirgilio.com

Provincia di Mantova

www.provincia.mantova.it

Il territorio della provincia di Mantova si caratterizza storicamente come meta di un turismo di prossimità a carattere artistico-culturale, naturalistico-ambientale fluviale-cicloturistico, enogastronomico e meta di food experience che coinvolge un'ampia gamma di risorse ed eccellenze locali. Mantova, la città dei Gonzaga, conosciuta in tutto il mondo per Palazzo Ducale, il più grande complesso architettonico museale italiano, e per Palazzo Te, Villa suburbana che ben riflette il passaggio dagli splendori rinascimentali alle esuberanze manieriste. Mantova, che insieme a Sabbioneta è sito UNESCO riconosciuto patrimonio dell'umanità dal 2008, nel 2016 è stata anche insignita del titolo di Capitale Italiana della Cultura nel 2016.

La provincia di Mantova vanta inoltre cinque borghi riconosciuti tra i Borghi più belli d'Italia: **Sabbioneta**, la "città ideale" edificata da Vespasiano Gonzaga nella seconda metà del XVI secolo; **San Benedetto Po**, conosciuto per l'imponente complesso monastico Polironiano e l'Abbazia di Polirone; **Castellaro Lagusello**, piccolo borgo nel comune di Monzamba parte del patrimonio UNESCO tra i Siti Palafitticoli preistorici dell'Arco Alpino; **Grazie**, piccolo centro nel comune di Curtatone, famoso per il Santuario delle Grazie e per la Fiera dell'Assunta; **Pomponesco**, situato sulla riva sinistra del fiume Po.

Numerose testimonianze monumentali e museali diffuse in provincia di Mantova nei territori interessati dalle campagne militari del Risorgimento identificano il ricco patrimonio storico-artistico e culturale dell'area geografica collocata a cavallo del Lago di Garda e definita dai fiumi Mincio e Po. Il Museo Internazionale della Croce Rossa a Castiglione delle Stiviere, allestito all'interno del settecentesco Palazzo Longhi, documenta le radici risorgimentali dall'Italia moderna. Il MUDRI - Museo Diffuso del Risorgimento, è esempio di organizzazione dell'offerta culturale e turistica del patrimonio materiale e immateriale del Risorgimento in provincia di Mantova.

In provincia di Mantova è ben strutturata una fitta rete di itinerari cicloturistici che si snodano principalmente lungo le vie d'acqua maggiori (Mincio, Po e Oglio), riconosciuti come tratti di ciclovie europee quali EuroVelo 7 e EuroVelo 8 che offrono al turista molteplici possibilità di vivere una vacanza slow e sostenibile a contatto con la natura e di usufruire di servizi di trasporto intermodale (bici/motonave).
La direttrice cicloturistica Garda-Mincio-Po mette in collegamento diretto il bacino turistico del Garda con l'entro-terra collinare per arrivare quindi a Mantova e al territorio dell'oltre Po attraverso articolati percorsi di visita che connettono tutte le principali risorse turistiche territoriali.

La Provincia di Mantova è socio ordinario di GardaMusei dal 2022.

Protocolli d’Intesa

Fondazione Il Vittoriale degli Italiani
Fondazione Giovanni Pascoli
Fondazione Giacomo Puccini

Il 10 agosto 2016 è stato siglato il Protocollo d'Intesa tra Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, Fondazione Giovanni Pascoli, Fondazione Giacomo Puccini e Associazione culturale GardaMusei.L'obiettivo è quello di creare un rapporto di interscambio culturale e di servizi per la diffusione della conoscenza di queste tre figure e delle attività delle rispettive Fondazioni attraverso la promozione, diffusione e valorizzazione dei relativi patrimoni storico-culturali, a favore dei visitatori nazionali e internazionali. Peculiarità del progetto sarà il massimo sviluppo di attività di promozione, iniziative condivise,convegni, mostre, utilizzo sinergico di applicativi analogici e multimediali per incrementare il flusso delle presenze e delle visite scolastiche e migliorare l'offerta dei siti storico-culturali. Ulteriore finalità del progetto culturale è la valorizzazione della dimensione dannunziana, pascoliana e pucciniana attraverso l'attivazione di reti nazionali e internazionali e il rafforzamento di progetti, percorsi didattici e editoriali con iniziative comuni e pacchetti turistici e culturali condivisi. La prima iniziativa condivisa è la mostra storico-iconografica "Magnifiche Presenze", curata dall'associazione Zona Franca di Franca Severini con la collaborazione dell'artista Sandra Rigali e della fotografa Caterina Salvi. "D'Annunzio, Pascoli e Puccini, pur stimandosi e essendo amici fra loro, non hanno mai avuto l'occasione di trovarsi tutti e tre insieme, ha detto Giordano Bruno Guerri, Lo fanno adesso le tre Fondazioni che li rappresentano: privi delle scintille del loro genio, faremo quanto in nostro potere per diffondere e perpetuare la bellezza che hanno lasciato al mondo."

Fondazione Il Vittoriale degli Italiani
Fondazione Guglielmo Marconi

Il Protocollo regola, a partire da Marzo 2017, i rapporti tra la Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, GardaMusei e Fondazione Guglielmo Marconi.
Le parti intendono realizzare progetti culturali, ambientali, turistici e di valorizzazione territoriale condivisi, per promuovere l'offerta dei siti storico e culturali di cui sono titolari e gestori.
Oggetto del protocollo d'intesa saranno le attività, le iniziative e le idee di progetto utili a aumentare, migliorare, pubblicizzare al meglio sui canali multimediali l'immagine, i ruoli, l'attività e importanza delle Parti e su quelli tradizionali della carta stampata.
Le principali finalità dell'accordo sono:
-Lo sviluppo di attività e progetti volti ad incrementare il flusso delle presenze e delle visite scolastiche.
-Lo sviluppo di attività e iniziative di ideazione, realizzazione, produzione, coordinamento e gestione per la cosiddetta "viralizzazione" dei siti web e dei profili social.
-Lo sviluppo di attività e iniziative di ideazione, realizzazione, produzione, coordinamento e gestione di programmi di manifestazioni congiunti e/o complementari, in cui tale sistema condiviso favorisca migliori opportunità e condizioni di sostenibilità economico-finanziaria di acquisto pacchetti e prestazioni cumulativi di singoli
o di gruppi.
-Lo sviluppo di attività e iniziative di ideazione, realizzazione, produzione, coordinamento e gestione di convegni, mostre, incontri, dibattiti, progetti condivisi per la presentazione di bandi locali, comunali, regionali, nazionali, ministariali e europei.

Fondazione Il Vittoriale degli Italiani
Istituto Italiano di Cultura di Montreal

Il Protocollo regola, a partire da gennaio 2017, i rapporti tra la Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, GardaMusei e l'Istituto Italiano di Cultura di Montreal. Oggetto del protocollo d'intesa saranno le attività, le iniziative e le idee di progetto utili a aumentare, migliorare, pubblicizzare al meglio sui canali multimediali l'immagine, l'attività e l'importanza delle Parti.
Le finalità dell'accordo sono:
-Lo sviluppo di attività e progetti culturali, ambientali, turistici e di valorizzazione territoriale condivisi per promuovere l'offerta culturale dell'Italia in Canada e particolarmente in Québec.
-La promozione di iniziative volte alla celebrazione e fruizione della "Grande Bellezza" del patrimonio storico e culturale dell'Italia e dei siti dei titolari dell'accordo.
-La diffusione della conoscenza e del genio di Gabriele d'Annunzio e dell'Associazione GardaMusei attraverso siti web, profili social e ogni altro strumento analogico e/o multimediale.
-Il coordinamento per la realizzazione e organizzazione di convegni, mostre, manifestazioni, incontri, dibattiti, progetti condivisi per la presentazione di bandi locali, comunali, regionali, nazionali, ministeriali e europei.

Fondazione Il Vittoriale degli Italiani
Istituto Italiano di Cultura dei Paesi Bassi Amsterdam

Il Protocollo regola, a partire da Febbraio 2017, i rapporti tra la Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, GardaMusei e l'Istituto Italiano di Cultura per i Paesi Bassi di Amsterdam.
Le parti intendono realizzare progetti culturali, ambientali, turistici e di valorizzazione territoriale condivisi, per promuovere l'offerta culturale e di marketing dell'Italia nei Paesi Bassi.
Oggetto del protocollo d'intesa saranno le attività, le iniziative e le idee di progetto utili a aumentare, migliorare, pubblicizzare al meglio sui canali multimediali l'immagine, i ruoli, l'attività e importanza delle Parti. Le principali finalità dell'accordo sono:

-Lo sviluppo di attività e progetti culturali, ambientali, turistici e di valorizzazione territoriale condivisi per promuovere l'offerta culturale dell'Italia nei Paesi Bassi.
-La diffusione della conoscenza e del genio di Gabriele d'Annunzio e dell'Associazione GardaMusei attraverso siti web, profili social e ogni altro strumento analogico e/o multimediale.
-Il coordinamento per la realizzazione e organizzazione di convegni, mostre, manifestazioni, incontri, dibattiti, progetti condivisi per la presentazione di bandi locali, comunali, regionali, nazionali, ministeriali e europei.

Navigazione lago di Garda
Navigarda

Turisti italiani e stranieri possono ammirare le bellezze del lago di Garda con il servizio di navigazione offerto da Navigarda, che dispone complessivamente di una flotta di venti unità, con le quali è possibile spostarsi da una località all'altra a bordo di veloci e modernissimi aliscafi e catamarani o in alternativa godersi la tranquillità di una giornata trascorsa senza fretta, imbarcati su una motonave che viaggia da una sponda all'altra del lago.
Conoscere, quindi, il lago dal lago: si può ammirare il castello di Sirmione con le grotte di Catullo, il golfo di Toscolano Maderno e quello di Salò chiuso da un lato dalla lussureggiante isola del Garda, e contemplare il Vittoriale, la casa-museo di Gabriele d'Annunzio a Gardone Riviera. L'accordo tra Navigarda e GardaMusei permette ai visitatori dei musei aderenti e ai viaggiatori di Navigarda di utilizzare un biglietto a tariffa agevolata.

Fondazione Il Vittoriale degli Italiani
Polo Museale del Veneto

Il Protocollo regola, a partire da Marzo 2018, i rapporti tra la Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, GardaMusei e il Polo Museale del Veneto
Le parti intendono realizzare progetti culturali, ambientali, turistici e di valorizzazione territoriale condivisi, per promuovere l'offerta dei siti storico e culturali di cui sono titolari e gestori.
Oggetto del protocollo d'intesa saranno le attività, le iniziative e le idee di progetto utili a aumentare, migliorare, pubblicizzare al meglio sui canali multimediali l'immagine, i ruoli, l'attività e importanza delle Parti e su quelli tradizionali della carta stampata.
Le principali finalità dell'accordo sono:
-Lo sviluppo di attività e progetti volti ad incrementare il flusso delle presenze e delle visite scolastiche.
-Lo sviluppo di attività e iniziative di ideazione, realizzazione, produzione, coordinamento e gestione per la cosiddetta "viralizzazione" dei siti web e dei profili social.
-Lo sviluppo di attività e iniziative di ideazione, realizzazione, produzione, coordinamento e gestione di programmi di manifestazioni congiunti e/o complementari, in cui tale sistema condiviso favorisca migliori opportunità e condizioni di sostenibilità economico-finanziaria di acquisto pacchetti e prestazioni cumulativi di singoli o di gruppi.
-Lo sviluppo di attività e iniziative di ideazione, realizzazione, produzione, coordinamento e gestione di convegni, mostre, incontri, dibattiti, progetti condivisi per la presentazione di bandi locali, comunali, regionali, nazionali, ministariali e europei.

Progetti di GardaMusei

Percorsi inimitabili

Il tuo biglietto unico

Il progetto **Percorsi Inimitabili**, è finalizzato alla promozione del patrimonio e delle iniziative culturali sul territorio di competenza GardaMusei, con particolare riguardo all'Alto Garda e alla Valtenesi, valorizzando le realtà con forte attrazione culturale e turistica e connettendo tra loro enti pubblici ed enti privati in un unico forte progetto. L'obiettivo strategico comune a tutti gli associati, appartenenti ad ambiti territoriali contigui, è lo s**viluppo culturale, economico, sociale ed ambientale**, al fine di valorizzare un'ampia parte del territorio GardaMusei e consentire ai turisti la personalizzazione di una vera e propria esperienza culturale ancora in fase di prenotazione del proprio viaggio.

Il progetto, vincitore tra gli altri del bando GAL Garda Valsabbia OPERAZIONE 7.5.01 – "Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali", ha visto la realizzazione di un nuovo sistema di bigliettazione online per le realtà turistiche e culturali del lago di Garda.
Il nuovo portale GardaMusei consente, a partire dal 2023, di accedere a una mappa interattiva sulla quale sono localizzati tutti i luoghi facenti parte del progetto. Una serie di filtri tematici supportano il turista nella definizione di un percorso unico, caratterizzato dai luoghi che esso stesso desidera visitare. Una volta definito il percorso è possibile acquistare un unico voucher di ingresso, con prezzi agevolati, valido per tutte le realtà selezionate. Il sistema di bigliettazione online è supportato da due applicazioni, una per IOS e una per Android.

GardaMusei TAG

Scopri tutte le nostre targhe

L'Identità culturale e turistica di GardaMusei è evidenziata, a partire dal 2022, anche dal progetto GardaMusei TAG. Abbiamo infatti mappato i luoghi di GardaMusei, li abbiamo identificati sfruttando la tecnologia per rendere le informazioni su di essi più facilmente accessibile a tutti. Monumenti, musei, luoghi naturali. Tutto oggi collabora in GardaMusei per rendere fruibile il territorio, conservarlo e valorizzarlo, per dare risalto alle tradizioni e alla memoria storica di ciascun luogo. I confini geografici sono stati abbattuti e quello che oggi cerchiamo in un posto possiamo facilmente accomunarlo ad un altro.

Oggi oltre 90 luoghi sul territorio sono segnalati attraverso targhe dotate di QRcode, con rimando al sito di GardaMusei. Il QR code, una volta inquadrato con lo smartphone, consente di scoprire la storia di quel determinato luogo ma non solo, anche meravigliose fotografie, dettagli architettonici e molto altro.

Passaporto in Lombadia

Raccogli i timbri sul passaporto

GardaMusei ha aderito al progetto **Passaporto in Lombardia** uno strumento che consente ai turisti di raccogliere in modo preciso e divertente i “timbri” di ognuno dei territori visitati all’interno di un passaporto lombardo.

Il passaporto consente di collezionare destinazioni ed esperienze e promuove in ottica di mercato l’offerta turistica ed esperienziale del territorio. Uno strumento che coinvolge cittadini, turisti, territori, operatori del turismo e non solo, che anche grazie alla sua semplicità è in grado di raggiungere e coinvolgere tutti nella scoperta e collezione delle bellezze della Lombardia. Uno strumento fortemente simbolico e comunicativo.

Tessera GardaMusei

Scopri le attrazioni e i musei del Lago di Garda con la GardaMusei Card

La principale attività dell'Associazione GardaMusei è quella di creare progetti che possano incentivare il turista a ampliare il proprio raggio di azione e scoprire quello che il territorio italiano ha da offrire in tutte le sue sfaccettature.

Una buona promozione delle attività proposte dall'associazione e dai soci che ne fanno parte, cartacea e digitale, unita all'ottimo riscontro avuto fino ad ora dal turismo italiano e straniero, necessita oggi di un successivo incremento.

Su queste premesse nel 2018 è nata l'idea di creare una tessera GardaMusei attraverso la quale i tesserati possono usufruire di agevolazioni economiche e godere di privilegi esclusivi. Le tessere GardaMusei, in distribuzione a partire dal 2019, sono oggi disponibili in numerosi punti di ritiro sul territorio: infopoint, musei, luoghi del divertimento e strutture alberghiere.

Podcasts GardaMusei

Ascolta le nostre audioguide

I podcasts sono contenuti audio ascoltabili su apposite piattaforme digitali come Spotify, Apple Podcast, Google Podcast e sempre disponibili.

GardaMusei ha voluto trasformare il 2020 in un anno di ripensamento delle strategie di comunicazione sperimentando nuove modalità di promozione del territorio e dei musei al suo interno. E' necessario infatti che il mondo culturale viaggi al passo con i cambiamenti della società e delle sue esigenze. Il turismo di oggi è dinamico, innovativo e curioso. La promozione del patrimonio culturale e la valorizzazione delle offerte museali devono quindi sperimentare, evolversi e osare. Devono rispondere ai nuovi canoni ed essere facilmente accessibili, ripensare al proprio pubblico e adeguarsi alle nuove necessità. L'uso della strumentazione digitale e online consente di abbattere le barriere fisiche, geografiche e culturali ma non solo. Consente di personalizzare l'esperienza di viaggio modulando e agevolando la fruizione delle nozioni culturali sulla base delle preferenze del pubblico.

È su questi concetti che sono nati i **Podcasts GardaMusei** che sfruttano una tecnologia fortemente in crescita, soprattutto nei paesi stranieri, per comunicare con il turista e fungere da audio guida al territorio. I Podcasts GardaMusei sono già stati pubblicati sulle principali piattaforme digitali e hanno registrato un gran numero di download sin dai primi due mesi del 2021.

Storie del Garda e dintorni è il nome del podcast dedicato alla scoperta del lago di Garda. Un viaggio insolito nel territorio che guida il turista alla scoperta dei luoghi che lo caratterizzano attraverso gli occhi dei personaggi illustri che lo hanno abitato, attraverso la musica, attraverso i miti e le leggende che lo avvolgono di mistero. Storie del Garda e dintorni

Podcasts GardaMusei

Ascolta le nostre audioguide

è una audio guida da ascoltare mentre si passeggia o mentre si viaggia lungo la gardesana. È la storia che rivive in modo critico confrontandosi con l'attualità e sono i cittadini che si raccontano al turista.

Da Storie del Garda è nato poi un podcast dedicato ai più piccoli, chiamato **Storie del Garda per bambini**, con l'obiettivo di far scoprire il territorio divertendo. Il podcast è un nuovo modo di far didattica, di appassionare, di incuriosire, di scoprire. Consente di uscire dalle aule con la propria mente e immedesimarsi nelle situazioni fino a comprendere anche i temi più complicati grazie alla semplicità del linguaggio.

Un insolito turista sul Garda, è invece una rubrica dedicata ai turisti più curiosi, quelli che ovunque viaggiano amano scoprire i luoghi più nascosti, meno conosciuti. Quelli che preferiscono farsi consigliare dagli abitanti locali coinvolgendoli nel proprio viaggio, anziché affidarsi alle tradizionali guide turistiche.

Per gli amanti dell'enogastronomia abbiamo invece ideato il podcast **Sapori del Garda e dintorni**, un viaggio nella tradizione agroalimentare del lago di Garda e dei suoi dintorni, dove i prodotti sono di eccellente qualità e vantano primati mondiali. Un'introduzione alle degustazioni dei prodotti che il nostro territorio offre e un invito a provarli una volta arrivati a destinazione.

Nel 2022 invece è stato pubblicato il primo podcast totalmente in lingua inglese: **Welcome to Lake Garda**. Una guida dedicata a turisti stranieri in visita sul nostro territorio per supportarli nella scoperta delle tradizioni e delle bellezze che il lago di Garda e i suoi dintorni hanno da offrire.

Gite in Lombadia

Scopri il bello del tuo territorio

GardaMusei ha avviato una proficua collaborazione con l'associazione **Gite in Lombardia** che si occupa di valorizzazione e promozione di mete turistiche e culturali nell'ambito regionale della Lombardia.

L'associazione GardaMusei, con sede a Gardone Riviera, rientra nell'ambito di operatività di Gite in Lombardia e pertanto ha concordato l'inserimento sul sito www.giteinlombardia.it dei propri soci con sede in Lombardia garantendo ad ogni modo la visibilità per tutti i soci grazie alla presenza di rimandi al sito dell'associazione e paragrafi specifici.

GOOGLE ART PROJECT

Visita i nostri musei online

Google Art Project

Visita i nostri musei online

GardaMusei ha aderito al progetto internazionale **Google Art Project,** un'occasione, per l'associazione e per i suoi soci, per mettere a disposizione del turismo virtuale le proprie realtà culturali.

Infatti, grazie alla piattaforma del Google Cultural Institute, Google ha consentito la realizzazione di una pagina, denominata "collezione", dedicata all'Associazione culturale GardaMusei all'interno della quale sono presenti, per ciascuna realtà aderente al progetto, una serie di "storie" che mostrano i luoghi, gli oggetti, le opere d'arte e le tradizioni attraverso immagini in alta definizione. Il visitatore museale diventa grazie a questo progetto visitatore virtuale che sfrutta la tecnologia più moderna per scoprire, conoscere e imparare. La pagina dedicata a GardaMusei è stata pubblicata online il 25 settembre 2018.

Bottega GardaMusei

Da gennaio 2021 l'associazione ha avviato la realizzazione di prodotti a marchio GardaMusei, inizialmente omaggiati a coloro che sui social hanno mostrato maggiore interazione e, dopo numerosi e ottimi riscontri, confluiti nelle vendite della Bottega GardaMusei.

Il marchio GardaMusei piace non solo ai turisti, ma anche ai cittadini locali che desiderano sostenere il proprio territorio interagendo con l'associazione e promuovendone l'attività. I primi prodotti ideati e realizzati sono stati la maglietta GardaMusei, il cui logo sul retro riprende le principali tematiche legate alle attività garesane, e la felpa GardaMusei.

Progetti nati da collaborazioni con GardaMusei

Mostre nate da collaborazioni GardaMusei

GardaMusei favorisce costantemente la collaborazione tra i propri soci affinché i progetti vengano condivisi e si possano creare e moltiplicare le opportunità. Dal 2015 ad oggi, grazie all'adesione a GardaMusei, alcuni soci hanno potuto ospitare mostre temporanee alla cui realizzazione hanno contribuito uno o più enti.

È il caso della mostra **Dipinti sull'acqua**. **Da Magnasco a De Conciliis**, allestita dall'11 luglio al 1 ottobre 2017 al Museo Civico Ala Ponzone di Cremona e dal 25 luglio al 1 ottobre 2017 anche al MuSa, il Museo di Salò. La mostra, a cura di Natalia Demina dell'Ermitage di San Pietroburgo, ha fatto parte della terza edizione dell'**Acquedotte Festival 2017**, dove il tema dell'acqua è stato il fil rouge.

Nel 2018 invece è stata inaugurata in piazza Gardaland Theatre, nel parco divertimenti di Gardaland, la mostra permanente **La Favolosa Gioia**, dedicata al poeta Gabriele d'Annunzio e nata dalla collaborazione con il Vittoriale degli Italiani. Costituita da un originale ingresso e da due sale che ospitano abiti e accessori personali di d'Annunzio provenienti direttamente dalla sua dimora, l'esposizione era dotata anche di uno spazio cinema che ha permesso la visione di documentari e spezzoni di film dedicati al Vate.

Promozione social condivisa

Nel 2020 GardaMusei ha avviato la pubblicazione delle **Rubriche Gardesane** per avvicinare i turisti al mondo della cultura, superando i confini imposti dall'emergenza sanitaria da Covid-19. Pubblicate sul canale Instagram, nella sezione "storie", esse sfruttano la funzione "sondaggio" messa a disposizione dal network per indurre alla curiosità e creare una progressività tra le varie storie. Una prima storia introduce l'argomento della giornata, mentre in quelle successivamente vengono date curiosità sul tema e poste domande alle quali si può dare una risposta (tramite la funzione sondaggio) che verrà confermata o smentita nella storia successiva, e via dicendo. E' un'opportunità per scoprire di più di un argomento poco noto o poco analizzato su piattaforme di questo tipo. Le rubriche hanno visto fino ad ora la collaborazione dei soci Vittoriale degli Italiani, Comune di Cremona (in collaborazione anche con l'Infopoint), Museo Mille Miglia, Comune di Desenzano del Garda, Gardaland e Valle delle Cartiere.

Nel 2021, grazie alla collaborazione con la Provincia di Brescia, è stato avviato un sistema di promozione reciproca online attraverso il portale **Cose da Fare,** nel quale sono inseriti molti itinerari del territorio di GardaMusei.

Lampi di Poesia

I poeti **Gabriele d'Annunzio** e **Gaio Valerio Catullo** si sono parlati, nel dicembre 2021, dal Vittoriale a Sirmione e viceversa, tramite proiettori di luce manovrati da addetti della Marina Militare.
Lampi di Poesia è stato un omaggio ai due grandi poeti, oltre che un segno di amicizia tra Gardone Riviera e Sirmione, consolidata in GardaMusei. È stato anche un omaggio alla Marina Militare, con la quale il Vittoriale ha storici e significativi rapporti di studio, resi ancora più intensi dalla fattiva collaborazione con la Scuola Navale Militare "Francesco Morosini".

L'evento è stato organizzato dalla Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, dal Comune di Sirmione e dalla Scuola Navale Militare "Francesco Morosini", in rappresentanza della Marina Militare.

GardaLo!

La prima edizione del Festival del Garda Lombardo **GardaLo!**, organizzato dal Vittoriale degli Italiani in parternariato con GardaMusei il 24, 25 e 26 giugno 2022, è stata l'occasione per un importante momento culturale e di promozione turistica del Comune di Cremona. Il Sindaco Gianluca Galimberti e l'Assessore al Turismo Barbara Manfredini, in collaborazione con il Museo del Violino, rappresentato dalla direttrice Virginia Villa e dal conservatore Fausto Cacciatori, hanno accompagnato ed introdotto una nuova emozionante performance della musicista Lena Yokoyama e del violino Stradivari "Golden Bell 1668".

Il 13 luglio il Comune di Cremona insieme a Lena Yokoyama è tornato sulle rive del lago di Garda, sul lungolago di Salò, per promuovere l'itinerario musicale ***Cremona, nei suoni dei luoghi*** creato nell'ambito del bando "Viaggio InLombardia" - terza edizione. Il progetto è realizzato in partnership con la Camera di Commercio di Cremona e con il contributo di Regione Lombardia.

Festa GardaMusei

Il 29 novembre 2022 la motonave Zanardelli, della flotta di Navigarda, ormeggiata sul lungolago di Desenzano del Garda, ha ospitato la festa di fine anno di GardaMusei. La serata è stata l'occasione per la presentazione ai soci e ai referenti delle principali attività legate al mondo della cultura e del turismo del territorio bresciano, veneto, mantovano e cremonese, del nuovo consiglio direttivo e del nuovo presidente dell'Associazione Mauro Carrozza.

GARDAMUSEI SCUOLE

I soci GardaMusei collaborano anche nel garantire all'associazione un'offerta didattica varia, in grado di generare un flusso scolastico sul territorio e di valorizzare i beni custoditi al suo interno.

L'offerta annuale di GardaMusei Scuole consiste in progetti didattici fruibili da studenti di scuole primarie e secondarie, con l'obiettivo di suggerire riflessioni, di catturare l'attenzione degli studenti riportandola poi a elementi artistici, storici e naturalistici, promuovendo la cultura e favorendo l'avvicinamento del pubblico più giovane alla comprensione delle principali tematiche che guidano il turismo italiano. GardaMusei lavora al fianco delle scuole primarie e secondarie per diffondere cultura e valorizzare il proprio territorio. Ogni anno vengono proposti incontri, ricerche, approfondimenti e rielaborazioni di tematiche predefinite con l'aiuto dei docenti.

Inoltre, GardaMusei supporta le scuole primarie e secondarie nell'organizzazione di uscite didattiche e viaggi di istruzione sul proprio territorio. Grazie ai **Percorsi Inimitabili** è possibile infatti personalizzare la propria esperienza ottimizzando i tempi e semplificando le procedure di prenotazione.

GARDAMUSEI UNIVERSITÀ

GardaMusei ha avviato nel corso degli anni delle convenzioni per tirocini curricolari con molte università del territorio. L'obiettivo è quello di consentire ai giovani studenti di fare una prima esperienza lavorativa in ambito culturale e turistico, supportati dal personale dell'associazione, trasformando le conoscenze fornite dall'università in competenze professionali.

È quindi possibile, per gli studenti che desiderano avviare il proprio tirocinio con GardaMusei, cimentarsi in progetti digitali per la diffusione della cultura mettendo in gioco la propria creatività e le proprie capacità. L'obiettivo dell'associazione di valorizzare e promuovere i propri associati è una costante che trova concretezza in iniziative, eventi, progetti e non solo. La comunicazione, mezzo fondamentale per la diffusione delle iniziative, tocca non solo l'ambito nazionale ma anche quello internazionale grazie a protocolli d'intesa con importanti enti pubblici e privati.

Le università convenzionate:

- LABA – Libera Accademia di Belle Arti di Brescia
- Hdemia Santa Giulia
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- UNIMIB – Università Milano Bicocca
- UNIVR – Università degli Studi di Verona
- UNITN – Università di Trento
- UNIBG – Università di Bergamo
- UNIPI – Università di Pisa
- UNIPD – Università di Padova

Associazione culturale GardaMusei
www.gardamusei.it
Via del Vittoriale, 12
25083 - Gardone Riviera (BS)
tel. 0365. 296536
C.F. 96038330179
P.IVA 04101050989

Realizzata da GardaMusei con la collaborazione di Giulia Ruffo, Accademia LABA Brescia